

Rassegna de Il Giornale della Protezione Civile 10-08-2018

CENTRO

CORRIERE DELL'UMBRIA	10/08/2018	19	Città di castello - Incidente e caos sulla E45 <i>Paolo Puletti</i>	4
MESSAGGERO UMBRIA	10/08/2018	39	Perugia - Camion contro auto gravissima una mamma = Camion contro auto, mamma in fin di vita <i>Nn</i>	5
RESTO DEL CARLINO ANCONA	10/08/2018	37	Raffica di malori, anziana sviene in casa: soccorsa dal 118 <i>Redazione</i>	6
RESTO DEL CARLINO FERMO	10/08/2018	42	Solidarietà: 40 anni dell' Avis ad Amatrice <i>Redazione</i>	7
RESTO DEL CARLINO MACERATA	10/08/2018	36	Il Rotary al fianco della Protezione civile <i>Redazione</i>	8
RESTO DEL CARLINO MACERATA	10/08/2018	40	Incidente nel cantiere delle Sae, operaio portato a Torrette = Incidente nel cantiere delle Sae: operaio a Torrette <i>Lucia Gentili</i>	9
RESTO DEL CARLINO MACERATA	10/08/2018	40	Abitazioni per gli sfollati. Ecco il piano del Comune <i>Redazione</i>	10
CIOCIARIA OGGI	10/08/2018	18	Emergenza sicurezza Una superstrada lastricata di sangue <i>Enrica Canale Parola</i>	11
CORRIERE ADRIATICO ASCOLI E SAN BENEDETTO	10/08/2018	5	Un fulmine incendia il bosco nella zona di Roccafluvione <i>Lu.mi.</i>	12
CORRIERE DI SIENA	10/08/2018	13	Cittadini esasperati per gli allagamenti = L' Amiata è sempre sottacqua <i>Mariella Baccheschi</i>	13
LATINA OGGI	10/08/2018	16	Due incendi in poche ore È emergenza = Emergenza incendi sul litorale <i>Francesco Marzoli</i>	14
LATINA OGGI	10/08/2018	18	Treni, una giornata infernale = Inferno sui binari Treni fermi e pendolari in strada senza acqua <i>Francesca Cavallin</i>	15
MESSAGGERO	10/08/2018	15	Bologna, via alle richieste di risarcimento Il ponte sarà ricostruito in due mesi <i>L.fan.</i>	16
MESSAGGERO ABRUZZO	10/08/2018	43	Task force per il problema incendi <i>Ornella La Civita</i>	17
MESSAGGERO LATINA	10/08/2018	36	Scena del crimine, arrivano le regole = Come muoversi sulla scena del crimine: il protocollo <i>Elena Ganelli</i>	18
MESSAGGERO OSTIA	10/08/2018	37	Nettuno, incendio al Poligono Paura tra i bagnanti al mare <i>Antonella Mosca</i>	19
MESSAGGERO ROMA	10/08/2018	34	L' escalation di incendi: Quasi 120 da gennaio <i>L.de.cic.</i>	20
MESSAGGERO ROMA	10/08/2018	45	Paura al Car di Guidonia: va a fuoco un capannone = Fiamme in un magazzino paura al Car di Guidonia <i>Elena Ceravolo</i>	21
MESSAGGERO VITERBO	10/08/2018	33	Ancora roghi sul litorale è caccia ai piromani <i>Redazione</i>	22
NAZIONE UMBRIA PERUGIA	10/08/2018	43	Assisi - Due incidenti tra Petrignano e Santa Maria <i>Redazione</i>	23
meteoweb.eu	09/08/2018	1	- Terremoto: restauratrice `salva` la tavola di Norcia - Meteo Web - - - - - <i>Redazione</i>	24
meteoweb.eu	09/08/2018	1	- Allerta meteo della Protezione Civile: maltempo in arrivo per una perturbazione atlantica proveniente dalla Francia [MAPPE e BOLLETTINI] - Meteo Web - - - - - <i>Redazione</i>	25
ansa.it	09/08/2018	1	Restauratrice `salva` tavola Norcia - Umbria <i>Redazione</i>	27
ansa.it	09/08/2018	1	Terremoto: Ceriscioli, un errore? Dire Sae pronte in 4 mesi - Marche <i>Redazione</i>	28
ansa.it	09/08/2018	1	Terremoto: Ceriscioli,nuovo Commissario? Visione e praticit? - Marche <i>Redazione</i>	29
askanews.it	09/08/2018	1	Protezione civile: maltempo a nord-ovest, si estende a nord-est <i>Redazione</i>	30
ilrestodelcarlino.it	10/08/2018	1	Cervarezza, bimbo di 9 anni autistico si perde nel bosco. Ritrovato <i>Redazione</i>	31
repubblica.it	09/08/2018	1	Maltempo, ancora temporali al Nord <i>Redazione</i>	32
arezzoweb.it	09/08/2018	1	Indonesia, nuova forte scossa <i>Redazione</i>	33
bologna.repubblica.it	09/08/2018	1	Allerta temporali in Emilia <i>Redazione</i>	34

Rassegna de Il Giornale della Protezione Civile 10-08-2018

bologna2000.com	09/08/2018	1	Ritrovato il ragazzino disperso in zona Cervarezza sull' Appennino reggiano <i>Redazione</i>	35
bologna2000.com	09/08/2018	1	Risarcimenti maltempo 2016-2017. La Regione Emilia-Romagna scrive al Premier Conte <i>Redazione</i>	36
bologna2000.com	09/08/2018	1	Allerta meteo per temporali in Emilia Romagna <i>Redazione</i>	37
bolognatoday.it	09/08/2018	1	Allerta meteo, questa volta i temporali toccheranno la pianura <i>Redazione</i>	38
cesenatoday.it	09/08/2018	1	Temporali e forti raffiche di vento in vista: nuova allerta meteo di Protezione civile <i>Redazione</i>	39
forli24ore.it	09/08/2018	1	Temporali in arrivo, emessa allerta di colore giallo <i>Redazione</i>	40
forlitoloday.it	09/08/2018	1	Incendio in cava, nuove analisi dell'aria: rilevata la presenza di diossine <i>Redazione</i>	41
modena2000.it	09/08/2018	1	Risarcimenti maltempo 2016-2017. La Regione Emilia-Romagna scrive al Premier Conte <i>Redazione</i>	42
modena2000.it	09/08/2018	1	Ritrovato il ragazzino disperso in zona Cervarezza sull' Appennino reggiano <i>Redazione</i>	43
modena2000.it	09/08/2018	1	Allerta meteo per temporali in Emilia Romagna <i>Redazione</i>	44
parmaquotidiano.info	09/08/2018	1	Alluvione di Colorno. Governo non firma via libera ai rimborsi <i>Redazione</i>	45
parmaquotidiano.info	09/08/2018	1	Bomba d'acqua su San Pancrazio. Venerdì allerta temporali <i>Redazione</i>	46
parmatoday.it	09/08/2018	1	Bimbo di 9 anni autistico disperso a Cervarezza: ricerche in corso <i>Redazione</i>	47
piacenzasera.it	09/08/2018	1	Ancora temporali in agguato, allerta della Protezione Civile per la notte previsioni <i>Redazione</i>	48
piacenzasera.it	09/08/2018	1	"Manca la deliberazione, a rischio i risarcimenti maltempo". La Regione scrive al Premier <i>Redazione</i>	49
ravennaedintorni.it	09/08/2018	1	San Lorenzo a rischio pioggia: allerta meteo della protezione civile da mezzanotte <i>Redazione</i>	50
ravennanotizie.it	09/08/2018	1	Maltempo. Possibili temporali e criticit? idrogeologica, nuova allerta meteo della Protezione civile <i>Redazione</i>	51
ravennatoday.it	09/08/2018	1	Temporali e forti raffiche di vento in vista: nuova allerta meteo di Protezione civile <i>Redazione</i>	52
ravennatoday.it	09/08/2018	1	Ultime 24 ore per l'incendio della cava. L'azienda: "Ci riprenderemo salvando i posti di lavoro" <i>Redazione</i>	53
reggio2000.it	09/08/2018	1	Soccorso Alpino attivato per ricerca di minore disperso in zona Cervarezza <i>Redazione</i>	54
reggio2000.it	09/08/2018	1	Risarcimenti maltempo 2016-2017. La Regione Emilia-Romagna scrive al Premier Conte <i>Redazione</i>	55
reggio2000.it	09/08/2018	1	Allerta meteo per temporali in Emilia Romagna <i>Redazione</i>	56
roma.repubblica.it	09/08/2018	1	Castelnuovo di Porto, la sfida del sindaco Travaglini&#x3a; "Migranti, noi non abbiamo paura" <i>Redazione</i>	57
TEMPO ROMA	10/08/2018	19	Incendio al Centro Agroalimentare <i>Silvia Mancinelli</i>	59
toscana-notizie.it	09/08/2018	1	continua a leggere: Meteo, ancora pioggia e temporali fino a sera <i>Redazione</i>	60
viterbonews24.it	09/08/2018	1	Scomparso, si allargano le ricerche <i>Redazione</i>	61
viterbonews24.it	09/08/2018	1	Ritrovato morto l'anziano scomparso <i>Redazione</i>	62
estense.com	09/08/2018	1	Allerta per temporali in arrivo <i>Redazione</i>	63
ilsitodifirenze.it	10/08/2018	1	Firenze: anche oggi caldo da "bollino rosso". Massime percepite di 37C <i>Redazione</i>	64

Rassegna de Il Giornale della Protezione Civile 10-08-2018

CENTRO L'AQUILA	10/08/2018	33	Incubo incendi, vietate anche le grigliate <i>Federica Pantano</i>	65
corrieredellumbria.corr.it	09/08/2018	1	Il terremoto torna a scuotere Ischia un anno dopo <i>Redazione</i>	66
corriereviarezzo.corr.it	09/08/2018	1	Nuova forte scossa di terremoto: torna la paura in Indonesia <i>Redazione</i>	67
corrieredirieti.corr.it	09/08/2018	1	Il terremoto torna a scuotere Ischia un anno dopo <i>Redazione</i>	68
corrierediviterbo.corr.it	09/08/2018	1	Nuova forte scossa di terremoto: torna la paura in Indonesia <i>Redazione</i>	69
corrierediviterbo.corr.it	09/08/2018	1	Anziano scomparso, ricerche ancora senza esito <i>Redazione</i>	70
gazzettadiparma.it	09/08/2018	1	Anche a Parma allerta temporali dalla mezzanotte <i>Redazione</i>	71
met.cittametropolitana.fi.it	09/08/2018	1	Firenze. Caldo, allerta rossa anche domani venerdì 10 agosto <i>Redazione</i>	72
picenooggi.it	09/08/2018	1	RisorgiMarche, "Grazie a tutti, opportunità di rilancio. Regione pronta ad appoggiare una terza edizione" <i>Redazione</i>	73
romagnanotizie.net	09/08/2018	1	Meteo. Arpa e Protezione Civile: allerta gialla per temporali in Emilia-Romagna <i>Redazione</i>	75
sassuolo2000.it	09/08/2018	1	Soccorso Alpino attivato per ricerca di minore disperso in zona Cervarezza <i>Redazione</i>	76
sassuolo2000.it	09/08/2018	1	Risarcimenti maltempo 2016-2017. La Regione Emilia-Romagna scrive al Premier Conte <i>Redazione</i>	77
sassuolo2000.it	09/08/2018	1	Allerta meteo per temporali in Emilia Romagna <i>Redazione</i>	78
settesere.it	09/08/2018	1	Maltempo per venerdì, allerta della Protezione civile regionale, temporali anche in Riviera <i>Redazione</i>	79
sulpanaro.net	09/08/2018	1	Nuova allerta gialla per temporali <i>Redazione</i>	80
terzobinario.it	09/08/2018	1	Ladispoli, il bosco di Palo riapre il 10 agosto <i>Redazione</i>	81
terzobinario.it	09/08/2018	1	Allerta meteo oggi 9 agosto 2018 <i>Redazione</i>	82
tusciaweb.eu	09/08/2018	1	Ritrovato morto l'anziano scomparso a Tarquinia <i>Redazione</i>	83
tusciaweb.eu	09/08/2018	1	Anziano scomparso, ricerche anche nel Marta <i>Redazione</i>	84
VIVEREASCOLI.IT	09/08/2018	1	L'assessore regionale Moreno Pieroni ringrazia Neri Marcorè per il successo di RisorgiMarche <i>Redazione</i>	85
viverecamerino.it	09/08/2018	1	Delocalizzazioni post sisma, Sciapichetti: "Rimesso in piedi il nucleo di esercizi commerciali e attività artigianali" <i>Redazione</i>	86

**Grave una donna tifernate, altri feriti lievi tra cui la bimba di un anno. Maxi tamponamento tra cinque mezzi
Città di castello - Incidente e caos sulla E45**

[Paolo Puletti]

Grave una donna tifernate, altri feriti lievi tra cui la bimba di un anno. Maxi tamponamento tra cinque mezzi; Incidente e caos sulla E45 di Paolo Puletti

DI CASTELLO Ancora un grave incidente stradale lungo il tracciato altotiberino della E45, dove ieri pomeriggio intorno alle 15.30 nel tratto di Montecorona, verso Cesena carreggiata nord. L'esatta dinamica dell'incidente verrà ricostruita dalla polizia stradale di Città di Castello, accorsa sul posto insieme a vigili del fuoco e 118. Il sinistro è stato determinato da un tamponamento provocato da un mezzo pesante e che ha visto poi coinvolte altre quattro autovetture. L'impatto più violento lo si è avuto tra un autocarro Scania e una Fiat 500, andata quasi distrutta. All'interno dell'utilitaria c'erano una donna di 41 anni di Città di Castello e sua figlia di appena un anno, ben ancorata per fortuna nel seggiolino di tenuta posteriore. I vigili del fuoco hanno provveduto ad estrarre dalle lamiere contorte la donna, che è stata intubata sul posto e portata all'interno dell'ambulanza per essere stabilizzata. Non si è praticamente accorta di nulla la bimba, portata in ospedale a scopo precauzionale. Anche lei è stata soccorsa, estratta dalle lamiere contorte e quindi affidata alle cure dello stesso equipaggio del 118 che in codice rosso si è diretto al Santa Maria della Misericordia di Perugia. Molta preoccupazione per un versamento pericardico. Ad attivarsi è stata una equipe di cardiologi, rianimatori, cardiocirurghi, medici del pronto soccorso e del servizio trasfusionale. Cinque le sacche di sangue utilizzate prima di trasportare la donna in sala operatoria del reparto di Cardiocirurgia. Intervento per fortuna riuscito. Ferite lievi per gli altri cinque coinvolti. Sulla E45 è stato subito caos e il traffico è stato bloccato sia per soccorrere le altre 3 auto coinvolte: una Bravo, una Citroen e una Renault Megane. Ulteriore tempo si è reso necessario per poter far effettuare i rilievi agli agenti della Polstrada, quindi la messa in sicurezza dell'arteria da parte dei vigili del fuoco e dai tecnici dell'Anas. Un blocco durato un paio d'ore e reso più complesso in quanto in quel tratto di strada c'è il restringimento della carreggiata per i lavori di riammodernamento. Particolare il fatto che il sinistro nel pomeriggio di ieri è interessato da lavori di riammodernamento della trafficatissima arteria. Ieri per due ore problemi seri alla viabilità -tit_org-

Perugia - Camion contro auto gravissima una mamma = Camion contro auto, mamma in fin di vita

[Nn]

Incidenti a Città di Castello e Assisi Camion contro auto gravissima una mamma L'incubo si avvera: ieri incidente a Città di Castello in cui sono rimaste coinvolte sei autovetture e una autocisterna: la più grave tra le persone ferite è una mamma di 40 anni. Anche ad Assisi due incidenti. Caminetti e Galvani a pag. 39 Il Tir coinvolto nell'incidente a Città di Castello Camion contro auto, mamma in fin di ^ Umbertide, violentissimo scontro tra un'autocisterna - Molto spavento ma niente di grave per la bimba di due an e quattro macchine in E45: gravissima 40enne di Castello Altre sei persone ferite: quattro nell'incidente, due ad Assisi Dalle lamiere contorte i vigili del fuoco estraggono sei feriti, uno dei quali, una 40enne di Città di Castello, condizioni gravissime. La figlia di 2 anni che viaggiava nella stessa macchina è rimasta miracolosamente illesa. Sono le 15,30 di una giornata torrida, l'asfalto ribolle sotto il sole. Una mini colonna di quattro auto arriva in prossimità di un restringimento della sede viaria imposto dai lavori in corso. Gli automobilisti alla guida forse rallentano, forse qualcuno si ferma. Da dietro arriva un'autocisterna che piomba sulle macchine. Vetri in frantumi, carrozzerie squarciate, lamenti di feriti. Arriva la polizia stradale per i rilievi, le ambulanze e i vigili del fuoco per soccorrere gli infortunati. I carabinieri sigillano la rampa verso Città di Castello ed istituiscono l'uscita obbligatoria per chi arriva da Perugia. Il traffico viene incanalato sulle vecchia Tiberina: rallentamenti ed ingorghi anche nel centro abitato di Umbertide per un paio d'ore abbondanti. La donna viene trasportata dal 118 al Santa Maria della Misericordia di Perugia, dove una equipe multidisciplinare composta da una ventina tra chirurghi, cardiologi, rianimatori, personale paramedico, guidata dal cardiocirurgo Paolo Groff, la sottopone con la massima urgenza ad un delicatissimo intervento per strapparla alla morte. La paziente, in conseguenza dell'urto ha riportato un serio trauma torácico ed un imponente versamento pericardico. Come informerà in serata una nota dell'ufficio stampa dell'azienda ospedaliera di Perugia, l'intervento eseguito dall'equipe del professor Temistocle Ragni è tecnicamente riuscito (è stato riparato l'atrio del cuore) e la donna ora si trova nella struttura di Terapia intensiva cardiocirurgica in prognosi riservata. La bambina ha solo qualche graffio ed è stata ricoverata in pediatria sotto osservazione per lo spavento. Non preoccupano, invece, le condizioni delle altre persone coinvolte nello spaventoso incidente sulla corsia nord della superstrada E45, un chilometro circa dallo svincolo di Umbertide-Montecorona. INCIDENTI Â ASSISI Ieri mattina, poco dopo le 10, una persona è rimasta ferita lungo la strada che collega la frazione di Petrignano a Bastia Um bra. Il conducente ha perso il controllo della vettura che ha finito la sua corsa ribaltandosi. La squadra dei vigili del fuoco del distaccamento di Assisi è intervenuta sul posto per prestare soccorso all'automobilista, rimasto leggermente ferito. Sul luogo del sinistro sono intervenute le forze dell'ordine e il 118 che ha soccorso il ferito. Un'altra persona è rimasta contusa in un incidente stradale avvenuto a Santa Maria degli Angeli. Ad avere la peggio in questo caso è stato il conducente di uno scooter che si è scontrato con un'auto all'altezza della rotatoria tra via Los Angeles e via Ermini, proprio davanti alla Banca Nazionale del Lavoro. Sul posto sono intervenuti una pattuglia dei carabinieri e un'ambulanza che ha trasportato il ferito all'ospedale Santa Maria della Misericordia di Perugia. L'uomo alla guida del motociclo avrebbe riportato una lesione ad uno degli arti inferiori, rompendosi una caviglia. Massimiliano Caminetti Walter Rondoni -tit_org- Perugia - Camion contro auto gravissima una mamma - Camion contro auto, mamma in fin di vita

GRANDE CALDO

Raffica di malori, anziana sviene in casa: soccorsa dal 118

[Redazione]

A CAUSA del caldo molto intenso un'anziana di 80 anni ha accusato un malore in casa e si è accasciata vicino al divano senza avere la forza di rispondere al telefono ad amici e familiari che tentavano di contattarla. Gli operatori della Croce Gialla e del 118 l'hanno soccorsa con l'ausilio dei vigili del fuoco che si sono introdotti in casa da una finestra e hanno trovato la donna a terra vicino al divano. L'anziana si è poi ripresa. E solo uno dei Raffica di malón, anziana sviene casa: soccorsa dal 118 tré casi di malori registrad ieri mattina a causa delle alte temperature e dell'elevato tasso di umidità. In questi giorni il Pronto soccorso degli Ospedali Riuniti ha registrato un aumento degli ingressi dovuta in parte all'ondata di caldo. Il personale della Croce Gialla è intervenuto per soccorrere un 20enne svenuto mentre attendeva una visita agli ambulatori dell'Asur. Una 40enne, invece, ha accusato un mancamento mentre attendeva in coda negli uffici comunali dell'anagrafe. -tit_org-

MONTEGRANARO DONO SPECIALE CON UNA DEDICA DI RINASCITA
Solidarietà: 40 anni dell'Avis ad Amatrice

[Redazione]

DONO SPECIALE CON UNA DEDICA DI RINASCITA Solidarietà: 40 anni dell'Avis ad Amatrice -MONTEGRANARO-
segna è stato la conferma di un bel rapporto tra le i - ii i - - i in è i - i ut sezioni avisine, sicuramente rinsaldato dopo
l'emergenza ERA anche il labaro dell Avis comunale di Monte- che le ha viste entrambe impegnate a dare il granaro,
adAmatrice, città martoriata dal terremoto contributo a chi ne aveva bisogno. di due anni fa, dove sono stati festeggiati
i 40 anni della fondazione della locale sezione avisina. Un invito a partecipare all'importante ricorrenza al quale i
volontari montegranaresi non potevano rispondere con un diniego, vista la collaborazione che c'è tra le sezioni e vista
la situazione particolare che si è trovata a vivere (e in cui si trova tuttora) la città. Una delegazione montegranarese
(composta anche da alcuni esponenti della neonata Avis di Monte Urano) ha presenziato alla cerimonia e, per il
quarantennale, ha portato in dono alla consorella un bel vassoio in cui era stata incisa una dedica: Le notti più buie
sono sempre seguite da albe luminose. Con l'augurio che il sole della speranza possa irradiare sempre Amatrice e la
sua comunità. Il momento della con- -tit_org- Solidarietà: 40 anni dell Avis ad Amatrice

**L'ACCORDO FIRMATA L'INTESA COL GOVERNATORE CERISCIOLI
Il Rotary al fianco della Protezione civile**

[Redazione]

FIRMATA L'INTESA COL GOVERNATORE CERISCIOLI Il Rotary al fianco della Protezione civile E STATO sottoscritto un accordo tra il presidente della Regione Luca Ceriscioli e i governatori del Rotary international distretto 2090 Valerio Borzacchini e Gabrio Filonzi, per una collaborazione in materia di Protezione civile. Tra le finalità, oltre all'impiego dei soci dei Rotary club come supporto nella diffusione della conoscenza delle tematiche della Protezione civile, verrà messa a disposizione una specifica struttura a titolo gratuito, destinata all'organizzazione e svolgimento di attività di supporto alla Protezione civile. La Regione metterà a disposizione dati e informazioni utili, promuoverà la diffusione delle buone pratiche derivanti dalle attività organizzate dal Rotary Distretto 2090 e dal servizio regionale di Protezione civile, favorirà la partecipazione dei soci alle attività di formazione e informazione. La Regione è impegnata a promuovere la diffusione della cultura della Protezione civile - spiega Ceriscioli - e a sviluppare percorsi di collaborazione e formazione congiunta in questo settore dove purtroppo possiamo fare scuola, vista la grande esperienza maturata. -tit_org-

Incidente nel cantiere delle Sae, operaio portato a Torrette = Incidente nel cantiere delle Sae: operaio a Torrette

A PAG. 8

[Lucia Gentili]

PETRIOLO Incidente nel cantiere delle Sae, operaio portato a Torrette A PAG.8 UN SBENNE E CADUTO DA UNA SCALA ALTA CIRCA TRÉ METRI E HA RIPORTATO UN TRAUMA CRANIO Incidente nel cantiere delle Sae: operaio a Torrett INCIDENTE sul lavoro nell'area Sae di Petriolo, all'estremità di via Madre Teresa di Calcutta, dove alla fine di luglio è iniziato il montaggio di dieci casette in legno per i terremotati. Ieri, verso le 11.30, un operaio di 53 anni della provincia di Avellino stava lavorando nel cantiere, uno dei tanti del consorzio Arcale (vincitore della gara bandita dalla Protezione civile nazionale per le soluzioni abitative in emergenza); era salito in cima a una scala quando, per causecorso di accertamento, è caduto facendo un volo di più di tré metri. I colleghi hanno subito chiamato i soccorsi e gli operatori salutari del 118, considerata l'altezza, hanno allertato l'eliambulanza di Marche Soccorso per il trasporto all'ospedale regionale di Torrette, in codice rosso. L'uomo è stato intubato. Il 53enne ha riportato, oltre a qualche lesione, un trauma cranico, avendo battuto la testa, ma per fortuna non grave. Non corre quindi pericolo di vita. Sul posto, per ricostruire la dinamica dell'infortunio, è arrivato il personale del servizio di prevenzione e di sicurezza sui luoghi di lavoro dell'Asur, con competenze, di polizia giudiziaria. PROSEGUONO le indagini. Sulle condizioni di sicurezza nei cantieri Sae la Cgil pone l'accento da ormai un anno. Malgrado i numerosi appelli e richiami per tentare di fare capire che si tratta di cantieri complessi, in cui un operaio è costretto a seguire tante lavorazioni nello stesso momento - commenta il segretario generale Fillea di Macerata, Massimo De Luca - e le richieste di rispettare le regole, le persone ancora si fanno male. Le Sae sono casette di un piano. Immaginiamo se l'operaio fosse stato più in alto. Da quanto appreso dai lavoratori in cantiere, la scala avrebbe ceduto. La ditta campana per cui lavora l'uomo, in base alle nostre verifiche, è già iscritta alla cassa edile. E, sì, momentaneamente sospesa (dopo avere operato in altri cantieri, da fine marzo è tornata a lavorare una decina di giorni fa), ma è vero anche che c'è tempo fino al 25 del mese successivo per denunciare in cassa edile gli operai che lavorano in cantiere. In giornata sarebbero 15-20, a turno. La ditta è in regola, ma stigmatizziamo tali episodi: non devono accadere. Lucia Gentili SOCCORSI L'eliambulanza (foto d'archivio) -tit_org- Incidente nel cantiere delle Sae, operaio portato a Torrette - Incidente nel cantiere delle Sae: operaio a Torrette

TOLENTINO SCELTE LE AREE

Abitazioni per gli sfollati. Ecco il piano del Comune

[Redazione]

CON L'ORDINANZA 510 del capo dipartimento della Protezione civile, al Comune di Tolentino è stata data la possibilità di realizzare nuove strutture abitative e allestire immobili già esistenti nel territorio municipale per i terremotati, chi ha avuto un'abitazione dichiarata inagibile con esito E o F, per un importo massimo di 20 milioni e 850mila euro (oltre agli 860mila per le opere di urbanizzazione). La giunta Pezzanesi ha quindi comunicato quali sono le aree per la realizzare di alloggi di edilizia residenziale pubblica da destinare temporaneamente a coloro che hanno perso casa, con le relative spese. Il nuovo edificio in contrada Paterno, con otto alloggi, ha un costo stimato di 1.150.000 euro (Iva esclusa). Su una superfide di 6.190 TOLENTINO SCELTE LE AREE Abitazioni per gli sfollati Ecco il piano del Comune metri quadri sorgeranno i 68 alloggi di piazzale della Battaglia (di fronte alla caserma dei carabinieri) per 9.900.000 euro. In contrada Sant'Angelo, trattandosi di edificio allo stato grezzo già finanziato con i fondi del sisma del 1997, quattro alloggi saranno completati con 300.000 euro. Ammontano invece a 26 gli alloggi della nuova struttura in via 8 Marzo, al costo di 4.500.000 euro; trenta alloggi saranno realizzati in un nuovo edificio in contrada Pace, di fronte a dove sorgerà il campus, al costo di 5.000.000. Per questi 136 appartamenti su arce già definite la progettazione esecutiva e la valutazione dall'agenzia del demanio di Roma procedono di pari passo. L'obiettivo è completare tutto per l'agosto 2019, aveva detto il sindaco il mese scorso. Vanno aggiunti i 46 appartamenti di contra da Rancia, altri otto dell'ex ospedaletto di via Osmani e dell'ex scuola di Paterno e ventitré dell'Era?. La giunta ha individuato nell'ERap Marche il soggetto al quale affidare la prestazione dei servizi tecnici per la gestione delle gare di appalto, per la programmazione, la progettazione e l'attuazione di vari interventi. I-tit_org-

Emergenza sicurezza Una superstrada lastricata di sangue

[Enrica Canale Parola]

Cronaca Dolore e rabbia dopo il tragico frontale dell'altra sera La città piange Massimo Mauti. Cassino in ansia per il giovane ferito ENRICA CANALE PAROLA Un altro lutto sulla superstrada della morte. E Sora piange un suo figlio, Massimo Mauti, 47 anni, due volte padre, marito affettuoso, dipendente della società "A.R.I.A" del gruppo Acea per la quale lavorava a San Vittore del Lazio. Mentre Cassino è in ansia per l'uomo di 34 anni, anche lui sposato e residente nella zona di Caira, che l'altra sera era al volante dell'auto che si è scontrata frontalmente con quella del sorano. Il giovane è ricoverato in gravi condizioni al policlinico Umberto I di Roma dove i medici, dopo averlo operato d'urgenza, lo tengono sedato in coma farmacologico. La notizia della nuova tragedia che si è consumata sulla Sora-Cassino ha gettato l'intera comunità cittadina nel dolore e nel lutto. Ancora una vittima di quel maledetto tratto di superstrada, ancora un padre di famiglia strappato all'affetto dei suoi cari, dei colleghi, degli amici. Nel tragico schianto frontale di mercoledì sera, all'altezza dello svincolo di Atina Settignano, sono rimaste coinvolte l'Opel Meriva su cui viaggiava Massimo Mauti e l'Audi A3 con a bordo il giovane cassinate, originario della Valcomino. L'impatto è stato fatale e per il sorano, morto sul colpo. Nonostante i tempestivi soccorsi, non c'è stato nulla da fare. A estrarre il ferito dalle lamiere contorte dell'Audi sono stati i vigili del fuoco, accorsi sul posto con i carabinieri e i sanitari del 118. Il giovane è stato quindi trasportato a Roma con l'eliambulanza. Sulla dinamica dell'incidente stanno indagando le forze dell'ordine, accorse sul posto per effettuare i primi rilievi e per deviare la circolazione così da consentire le operazioni di soccorso e di recupero delle due vetture. Il tratto della superstrada a Nord e a Sud dello svincolo di Atina Settignano è rimasto chiuso al traffico per alcune ore. Proprio come già accaduto già tante, troppe volte. È una strada pericolosa, lo sappiamo tutti - ha commentato il consigliere regionale Loreto Marcelli - Conoscevo Massimo, un ottimo lavoratore, una brava persona, un uomo come pochi. Il mio pensiero va alla sua famiglia e un caro abbraccio anche ai parenti del giovane di Cassino coinvolto anch'egli nell'incidente di mercoledì sera. Fatti come questi non dovrebbero avvenire - aggiunge Marcelli - perché la vita va tutelata, sempre. Dobbiamo tutti operare in un'ottica migliorativa del nostro territorio. Intanto, mentre su Facebook si susseguono i messaggi di cordoglio e vicinanza alla famiglia Mauti, la salma è stata trasportata dalla ditta di onoranze funebri Polsinelli all'ospedale di Cassino. Dopo l'eventuale autopsia saranno fissati i funerali. Forze dell'ordine al lavoro per ricostruire la dinamica dell'incidente Le due vetture coinvolte nel tragico schianto frontale di mercoledì -tit_org-

Un fulmine incendia il bosco nella zona di Roccafluvione

[Lu.mi.]

ASCOLI Un fulmine ha innescato, nel pomeriggio di ieri, un incendio che ha tenuto impegnate per diverse ore le squadre boschive dei vigili del fuoco di Ascoli e che ha richiesto anche l'intervento di due elicotteri inviati dalla centrale operativa regionale della protezione civile. Solo così si è evitato che le fiamme che si sono sviluppate nel bosco tra le frazioni di Olibra e Aletta di Roccafluvione si propagassero. L'incendio è stato domato già in serata. Tutto è avvenuto a causa del maltempo e di una perturbazione temporalesca che nel pomeriggio ha interessato l'entroterra Piceno. Ad un certo punto un fulmine ha colpito in pieno una pianta in una zona boschiva del territorio di Roccafluvione e da lì si è sviluppato il rogo. Fortunatamente, qualcuno si è reso immediatamente conto di ciò che stava accadendo ed ha lanciato l'allarme. Sul posto è giunto in poco tempo la squadra boschiva dei vigili del fuoco che hanno provveduto a fronteggiare il fronte del fuoco. Tenuto conto che la zona interessata era particolarmente impervia e di difficile raggiungimento, contestualmente è stato richiesto alla sala operativa della protezione civile della Regione Marche l'intervento degli elicotteri. Sono stati inviati due velivoli che muniti di secchiello si sono riforniti d'acqua prima all'invaso di Mozzano e poi al lago di Gerosa riuscendo così ad evitare che le fiamme si propagassero ulteriormente. Già intorno alle 20 di ieri sera la situazione sembrava essere tornata sotto controllo sebbene sul posto siano rimaste le squadre della protezione civile di Painesano e Roccafluvione per controllare che durante la notte l'incendio non riprendesse vigore. lu. mi. Al lavoro i vigili del fuoco per evitare che le fiamme potessero propagarsi -tit_org-

**ABBADIA Abbadia San Salvatore Cantine allagate, problemi al pronto soccorso, paura alla casa di riposo e disagi
Cittadini esasperati per gli allagamenti = L'Amiata è sempre sottacqua**

[Mariella Baccheschi]

ABBADIA Cittadini esasperati per gli allagamenti a pagina 13 Abbadia San Salvatore Cantine allagate, problemi al pronto soccorso, paura alla casa di riposo e dis L'Annata è sempre sottacque Cittadini esasperati dopo l'ennesima nottata da incubo: via Gorizia è "esplosa" una fognatura di Mariella Baccheschi ABBADIA SAN SALVATORE Ancora una serata da incubo per molti cittadini di Abbadia San Salvatore. Mercoledì notte hanno dovuto munirsi di stracci, palette e secchi per svuotare le loro stanze al piano terra, le cantine e gli scantinati dalla grande quantità di acqua che aveva invaso quei vani durante l'ennesimo violento temporale che a partire dalla serata aveva scatenato l'inferno nei paesi montani, scaricando una eccezionale quantità di pioggia, soprattutto nel territorio di Abbadia San Salvatore. Un episodio che fortunatamente non è durato a lungo, evitando esiti più devastanti, ma che ha comunque provocato enormi disagi e notevoli danni, soprattutto a causa della ben nota problematica del mancato smaltimento della rete fognaria, che, oltre un certo limite, non riesce a far defluire le acque che scendono impetuose dalla montagna (in particolare dalla località Fonte Risola). Privati cittadini, ma non solo, hanno subito cercato di allertare i vigili del fuoco del distaccamento di Piancastagnaio, nella speranza di poter fare fronte immediata agli allagamenti. Questa volta, però, i soggetti colpiti sono stati davvero numerosi, anche se per la maggior parte di loro si è trattato di veterani, di cittadini che ogni volta che si presenta un acquazzone più violento non c'è scampo. Si devono armare di ramazza e, non appena la pioggia è cessata, svuotare stanze e cantine (molti avevano appena sistemato il rifornimento di legna da ardere per l'inverno) non solo di acqua, ma anche di terra e di robbaccia varia (foglie, plastica). La gente è davvero indignata. E non sono stati colpiti solamente le abitazioni di privati cittadini, ma anche strutture pubbliche, come l'ospedale e il pronto soccorso e la residenza per anziani "Casa Fabbrini". Si è lavorato ovunque almeno fino a mezzanotte, con i vigili del fuoco che hanno portato aiuto un po' a tutti, ma in particolare agli anziani. A Casa Fabbrini gli ospiti non autosufficienti sono una trentina e non è stato piacevole vedere alcuni di loro impauriti, impotenti. C'è anche chi si è messo a piangere. La protezione civile con Raee Amiata Est e la polizia municipale sono stati soprattutto impegnati in via Gorizia, dove una fognatura è esplosa e è saltato in aria un bel pezzo di strada, che era stato asfaltato da poco. Ieri sul luogo è stato istituito un senso unico alternato con semaforo. Gli appassionati meteo hanno riferito che in meno di due ore sono caduti 51 millimetri di pioggia, con un picco intorno alle ore 20, che ha fatto registrare 25 millimetri di pioggia in quindici minuti. Disagi infiniti Un'immagine della bomba d'acqua di Abbatlia San Salvatore che ha mandato in tilt anche la viabilità -tit_org- Cittadini esasperati per gli allagamenti - L'Amiata è sempre sottacqua

Ne ttuno

Due incendi in poche ore È emergenza = Emergenza incendi sul litorale

Cronaca Ieri pomeriggio le fiamme hanno bruciato la vegetazione a ridosso della spiaggia del Poligono, ignote le cause Poco prima in via dell' Alberone il fuoco ha divorato cespugli e rifiuti, gli interventi dei pompieri e della protezione civile

[Francesco Marzoli]

Nettuno Due incendi in poche ore E emergenza Emergenza incendi sul litorali Cronaca Ieri pomeriggio le fiamme hanno bruciato la vegetazione a ridosso della spiaggia del Poligono, ignote le cau< Poco prima in via dell'Alberone il fuoco ha divorato cespugli e rifiuti, gli interventi dei pompieri e della protezione civ FRANCESCO MARZOLIGiornata difficile, quella di ieri, a Nettuno, dal punto di vista degli incendi. In particolare, due i fronti di fuoco che hanno impegnato i soccorritori a partire dalla mattinata: quello di via dell'Alberone, dove a bruciare sono stati dei cumuli di rifiuti e della vegetazione, e quello del Poligono militare, con il rogo divampato subito dopo pranzo a ridosso della spiaggia. Nell'area militare L'incendio che ha inghiottito la vegetazione all'interno dell'Uttat ha destato particolari timori fra la popolazione, con molte persone che temevano si potesse tornare alla situazione dello scorso anno, quando decine di ettari vennero percorsi dalle fiamme. Fortunatamente, però, l'intervento dei vigili del fuoco, della Squadra antincendio interna del Poligono e del gruppo di protezione civile "Nettuno" ha evitato il peggio. Le fiamme, vale la pena evidenziarlo, si sono sviluppate a ridosso della spiaggia, dove tecnicamente sarebbe interdetto il passaggio da parte di chiunque, trattandosi di area militare. Il fuoco ha percorso diversi metri, inghiottendo sterpaglie e cespugli, fin quando non è stato domato dai soccorritori. La colonna di fumo, ben visibile dal mare, dal porto di Anzio e dalle spiagge di Nettuno, è stata immortalata da diverse foto anche sui Social, con le persone che cercavano di spiegarsi cosa stesse accadendo. Al momento, comunque, le cause del rogo non sono note e l'area è stata bonificata. Spazzatura "rovente" Poco prima dell'incendio registrato nel Poligono, invece, i vigili del fuoco e la protezione civile "Nettuno" erano impegnati in via dell'Alberone, all'estrema periferia della città. Qui, il rogo ha tutta l'aria di essere stato innescato dalla mano dell'uomo, anche se non per forza di cose con intento doloso: a bruciare sono stati chili e chili di spazzatura ammassati da qualche settimana a ridosso degli alberi di sughero, con un acre fumo nero che si è espanso nell'aria. Oltre ai rifiuti, divenuti ormai un cumulo di cenere, è andata a fuoco anche la vegetazione della zona. Chiaramente, in questo caso è evidente anche il danno ambientale. All'interno dell'area militare mobilitata la squadra antincendio dell'Uttataito: l'incendio a l'interno dei Poligono di Nettuno Sotto: le fiamme -tit_org- Due incendi in poche ore È emergenza - Emergenza incendi sul litorale

**Caos sulla Roma-Napoli Disagi e danni: pendolari esasperati, numerosi i vacanzieri diretti all' aeroporto che hanno perso i voli
Treni, una giornata infernale = Inferno sui binari Treni fermi e pendolari in strada senza
acqua**

*Guasto a Torricola, corse cancellate e traffico fermo per ore. Sulla Roma-Nettuno problemi a Campoleone e Pomezia
Ore 14, inizia il caos Un guasto elettrico, si ferma il traffico sulla Roma-Napoli e Roma-Nettuno, problemi fin oltre le 20*

[Francesca Cavallin]

Caos sulla Roma-Napoli Disagi e danni: pendolari esasperati, numerosi i vacanzieri diretti all'aeroporto che hanno perso i treni, una giornata infernale Guasto a Torricola, corse cancellate e traffico fermo per ore. Sulla Roma-Nettuno problemi a Campoleone e Pomezia Un pomeriggio d'inferno per gli utenti del trasporto ferroviario che dopo le 14 avevano in mente di prendere treni sulle linee Roma-Napoli e Roma-Nettuno. Un guasto elettrico a Torricola ha costretto all'interruzione e alla cancellazione di tutte le corse. Ore di attesa, passeggeri fatti scendere nelle varie stazioni e, come successo a Campoleone e Pomezia, soccorsi da Polizia locale e volontari della Protezione civile perché senza acqua. Valanga di accuse a Ferrovie per i danni e l'intervento prolungato e a Trenitalia sulla mancata comunicazione e sull'organizzazione dei trasporti alternativi. Senza contare poi qualche sciacallo: a Campoleone un tassista per portare alcuni passeggeri a Roma ha chiesto 150 euro. I passeggeri fatti scendere a Campoleone dove non hanno trovato nemmeno un bar, l'intervento di Polizia locale e Protezione civile Inferno sui binari Treni fermi e pendolari in strada senza acqua Ore 14, inizia il caos Un guasto elettrico, si ferma il traffico sulla Roma-Napoli e Roma-Nettuno, problemi fin oltre le 20

FRANCESCA CAVALLIN Qualcuno aveva un aereo da prendere e dopo un anno di lavoro sognava già la meta esotica dove trascorrere le vacanze estive, qualcuno tornava dalle ferie e altri ancora che avevano fretta di raggiungere la capitale per iniziare il turno di lavoro. Per tutti invece la giornata di ieri, a partire dalle 14.30 si è trasformata in un incubo, tra cancellazioni, limitazioni del traffico ferroviario e variazioni di percorso per i treni a lunga percorrenza. Tutta colpa di un guasto alla linea elettrica di alimentazione dei treni tra Torricola e Pomezia causato dal maltempo, che ha finito per mandare in tilt il traffico ferroviario sulle linee Roma-Nettuno e sulla Roma-Napoli. E così, a partire dalle 14.30, tutti i treni delle due linee. L'arrivo della Polizia locale a Campoleone e la gente scesa dai treni in attesa di informazioni e navette. Alcuni passeggeri hanno raggiunto via Nettunense per prendere l'autobus. La Polizia locale di Pomezia distribuisce acqua allo scalo romano diretti a Roma si sono fermati presso lo scalo di Campoleone e oltre 400 persone hanno dovuto affrontare il caldo torrido nelle ore di punta in attesa che il bus sostitutivo li conducesse verso la capitale. Alla fine i bus sono arrivati, ma circa tre ore dopo l'inizio dei disservizi. Solo alle 18.15, quando molti dei pendolari in attesa aveva già deciso di provvedere autonomamente, riversandosi presso la fermata dell'autobus del trasporto pubblico locale o avvalendosi di taxi ed ncc, i primi pendolari sono saliti a bordo dei mezzi messi a disposizione dall'ente che gestisce le ferrovie. Nel frattempo a gestire quella marea umana, ci ha pensato la Polizia Locale di Aprilia e la protezione civile, che vista l'assenza di un bar nelle immediate vicinanze della stazione di Campoleone hanno portato centinaia di bottigliette d'acqua alle persone in attesa, per evitare malori dovuti alla disidratazione e al caldo intenso. Un intervento non facile, dal momento che per molti la lunga attesa ha significato perdere l'aereo per il viaggio prenotato, rimandare appuntamenti o non essere presenti in orario sul posto di lavoro. E non è mancato chi ha tentato di sfruttare a proprio vantaggio il disagio. Mi hanno chiesto 150 euro per arrivare a Roma spiega un turista. L'emergenza ha iniziato a rientrare solo nel tardo pomeriggio, ma alla stessa situazione si è registrata anche presso Santa Palomba a Pomezia, dove in 400 passeggeri sono rimasti in attesa per ore, assistiti anche in questo caso dalla protezione civile e dalla polizia locale che il sindaco Adriano Zuccaia ha voluto ringraziare per lo sforzo. Un tassista avrebbe chiesto 150 euro per portare due passeggeri a Roma -tit_ org- Treni, una giornata infernale - Inferno sui binari Treni fermi e pendolari in strada senza acqua

Bologna, via alle richieste di risarcimento Il ponte sarà ricostruito in due mesi

[L.fan.]

Cronache Bologna, via alle richieste di risarcimento Il ponte sarà ricostruito in due mesi ROMA Saranno più rapidi del previsto i tempi per la ricostruzione del ponte sul raccordo A1-A14 crollato lunedì nell'incidente che ha provocato un incendio e un'esplosione, quando un'autocisterna che trasportava gpl ha tamponato un camion che la precedeva. Si prevede che il cantiere chiuderà a metà ottobre. E si velocizzano anche i tempi per i risarcimenti: Allianz, l'assicurazione dell'azienda proprietaria del mezzo, ha infatti messo a disposizione un numero verde per facilitare le pratiche. Autostrade per l'Italia ha definito la soluzione tecnica per l'intervento e ha presentato il progetto alla Regione Emilia Romagna e al Comune di Bologna, che l'hanno condiviso e apprezzato che dovrebbero chiudersi nel giro di due mesi. L'area sottostante il viadotto è stata completamente liberata dai materiali di risulta, mentre questa mattina cominceranno i lavori di ripristino degli appoggi del nuovo impalcato, che si concluderanno lunedì. I LAVORI Nell'ultima settimana di agosto inizierà la consegna delle nuove travi da parte dei fornitori. Il reperimento delle travi sul mercato era considerato, nei giorni scorsi, il passaggio più delicato di tutto l'intervento, che avrebbe potuto far slittare il termine dei lavori. La consegna delle travi si concluderà entro la prima settimana di settembre, poi sarà realizzata l'armatura e il getto della soletta. Se il tempo sarà clemente, la completa riapertura al traffico della carreggiata autostradale e della Tangenziale sud è prevista entro la metà di ottobre. Intanto Allianz, la compagnia assicuratrice, ha fatto sapere di aver attivato le procedure per rispondere in modo efficiente alle necessità di chi è stato coinvolto nell'incidente. È attivo un numero verde (800-686868) che fornirà informazioni sulle pratiche per la segnalazione del danno. Anche Autostrade per l'Italia e Comune di Bologna assisteranno nelle procedure le persone che hanno subito i danni. E sono in costante miglioramento anche i feriti. Venti quelli ancora ricoverati. L.Fan. LA COMPAGNIA DI ASSICURAZIONI DELLA CISTERNA: ATTIVATE LE PROCEDURE PER LE PRATICHE RELATIVE AI DANNI - tit_org-

Task force per il problema incendi

[Ornella La Civita]

SULMONA Mettere in campo subito, in maniera sinergica, tutte le azioni di prevenzione e controllo del territorio. Questo il tema affrontato nella riunione del Comitato provinciale per l'ordine e la sicurezza che si è tenuta all'Aquila. Convocato dal Prefetto, il tavolo si è tenuto alla presenza del sindaco di Sulmona Annamaria Casini, del questore, di tutte le forze di polizia, dei Carabinieri Forestali, dei Vigili del Fuoco, della Polizia municipale, dei rappresentanti del Parco Maiella, della Protezione Civile comunale e regionale e dei funzionari del Comune di Sulmona. Prevenzione e monitoraggio sono le parole d'ordine per l'amministrazione Casini. Almeno questo garantisce l'inquilina di palazzo san Francesco che, dice, sta "predisponendo una serie di atti ed interventi mirati, al fine di scongiurare il riattivarsi di incendi boschivi e il ripetersi dei fatti gravissimi come quelli dello scorso anno". Per questo Casini ha firmato l'ordinanza (la nr 43) che vieta, su tutto territorio comunale, l'accensione di fuochi di ogni genere in qualsiasi luogo all'aperto. "Stiamo mantenendo alta l'allerta già da tempo. Nell'area pedemontana, ricadente nei Comuni di Sulmona e Pratola Peligna, è attivo un servizio di monitoraggio della Protezione Civile regionale, che sta operando con una squadra di 2 unità, dalle 10 alle 20, e che proseguirà, come ci hanno assicurato, per tutto il resto dell'estate. A Sulmona potremo avvalerci della presenza di un elicottero antincendio, come anche di molti volontari abilitati e formati durante questi mesi (1500 complessivamente in tutta la regione), di 2 ulteriori squadre designate per il nostro territorio provinciale, nell'ambito di un sistema regionale antincendio potenziato in convenzione con i Vigili del Fuoco".
Ornella La Civita VERTICE IN PREFETTURA NUOVE MISURE DOPO I RECENTI CASI DI AUTO BRUCIATE - tit_org-

Scena del crimine, arrivano le regole = Come muoversi sulla scena del crimine: il protocollo

[Elena Ganelli]

Protocollo sottoscritto da Procura e Ares 118 Scena del crimine, arrivano le regole Sottoscritto il protocollo per i soccorsi ai feriti sulla scena del crimine dal Procuratore Andrea De Gasperis e dal dg dell'Ares 118 Maria Paola Corradi. Lezioni per gli operatori 118. Ganelli a pag. 36 Come muoversi sulla scena del crimine: il protocollo Intesa tra Procura e Ares 118: gli interventi in caso di pazienti coinvolti in delitti L'ACCORDO Spesso gli interventi di soccorso degli operatori sanitari si verificano in un contesto ambientale teatro di un reato dove è fondamentale per gli investigatori raccogliere prove ed elementi necessari alle indagini senza che la scena del crimine sia stata contaminata. Si propo ne proprio di conciliare le prioritarie esigenze ed i doveri di soccorso degli operatori sanitari con la necessità di procedere all'accertamento dei reati della polizia giudiziaria il "Protocollo per la gestione degli interventi di soccorso, in emergenza urgenza, nei confronti di pazienti coinvolti in accadimenti delittuosi con esito lesivo" sottoscritto ieri mattina presso il Tribunale di Latina dal Procuratore della Repubblica Andrea De Gasperis e dal Direttore generale dell'Ares 118 Maria Paola Corradi. Quello di ieri è il punto di arrivo di un percorso avviato oltre un anno fa fatto anche di incontri presso la Procura durante i quali investigatori della Questura e del Comando provinciale dei carabinieri specializzati nei rilievi, nei sopralluoghi e nella raccolta di reperti hanno insegnato agli operatori del 118 come muoversi sulle scene degli interventi e come procedere per non cancellare tracce necessarie all'accertamento degli eventi. LE PROCEDURE Spesso il personale sanitario che per primo interviene sulla CARABINIERI E POLIZIA SPECIALIZZATI NEI RILIEVI HANNO INSEGNATO AGLI OPERATORI COME PROCEOERE scena del delitto, talvolta quando questa non è stata ancora riconosciuta come tale - sottolinea la Procura - per cui riveste fondamentale importanza l'adozione di accorgimenti finalizzati a limitare modifiche dello stato dei luoghi che il soccorritore inevitabilmente apporta con il suo intervento. Grazie ad una proficua cooperazione tra Procura e Ares 118 è stato possibile concordare procedure operative che, pur tenendo conto del primario interesse della salute e della sicurezza del paziente, consentano di preservare tracce ed elementi indispensabili per lo svolgimento delle indagini. Il protocollo siglato in Tribunale contiene quindi le modalità operative che i soccorritori, compatibilmente con le doverose esigenze di soccorso, devono osservare in relazione ai vari scenari che possono presentarsi quali una scena del crimine chiusa, una scena aperta, l'eventuale presenza di armi o di tracce ematiche, tutti elementi che risultano essenziali nelle indagini e nella ricostruzione di eventi in contesti nei quali sono stati commessi reati. Già lo scorso anno era stato firmato un accordo con la Asl relativo alla gestione di pazienti ricoverati nelle strutture sanitarie coinvolti in indagini per reati con esiti lesivi: l'impegno dei soggetti protagonisti di tale percorso è quello di rispettare regole di comportamento precise per agevolare il lavoro di indagine delle forze dell'ordine e della magistratura nella raccolta delle prove. Elena Ganelli RIPRODUZIONE RISERVATA Un intervento di personale sanitario e forze dell'ordine -tit_org- Scena del crimine, arrivano le regole - Come muoversi sulla scena del crimine: il protocollo

Nettuno, incendio al Poligono Paura tra i bagnanti al mare

[Antonella Mosca]

Nettuno, incendio al Poligono Paura tra i bagnanti al mare L'ALLARME Un vasto incendio ha creato allarme e paura fra i bagnanti che ieri pomeriggio intorno alle 15 cercavano riparo dalla canicola sulla spiaggia davanti al Poligono militare di Nettuno. Sul posto sono intervenuti i vigili del fuoco di Anzio, il servizio antincendio del poligono, carabinieri. Polizia locale. Le fiamme sono state donate dopo circa 4 ore di lavoro. LE CAUSE L'incendio - spiega il comandante della Polizia locale, Antonio Arancio - si è sprigionato dal fronte spiaggia, dove ci sono le dune. Fra le cause si ipotizza un innesco causato da una bottiglia di vetro che qualcuno dei soliti incivili può aver lasciato sulla sabbia o un mozziconi di sigaretta. Fatto sta che, alimentate anche dalle sterpaglie secche, le fiamme si sono rapidamente propagare lungo il costone, verso la spiaggia e il depuratore, ma soprattutto all'interno dell'impianto militare da cui si è levata un' alta colonna di fumo denso e nero, che ha terrorizzato molti bagnanti, fuggiti a gambe levate per non trovarsi in mezzo ad un vasto incendio. Ci siamo spaventati molto- commenta Laura, in vacanza a Nettuno con la famiglia mi è venuto in mente quell'incendio in Grecia visto al telegiornale e ho preso su figli e asciugamani e sono fuggita. Per quanto vasto l'incendio è stato circoscritto e poi domato dai Vigili del fuoco in poche ore, non come quello dello scorso anno che aveva fatto temere potesse aggredire i depositi del Poligono. Ieri - continua Arancio- c'è stato anche un altro incendio in via dell'Alberone vicino alla pineta della Campana, innescato dai cumuli di immondizia abbandonata Antonella Mosca IB RIPRODUZIONE RISERVATA -tit_org-

L'escalation di incendi: Quasi 120 da gennaio

[L.de.cic.]

L'escalation di incendi: Quasi 120 da gennaio IL FOCUS Da gennaio a luglio il contatore dei roghi segna 117 episodi denunciati, 76 solo nella grande baraccopoli della Barbuta, a Roma Sud. È sulla scorta di questi numeri che il Campidoglio ha deciso di varare la stretta contro gli incendi nei villaggi nomadi, per mettere un argine al preoccupante fenomeno dei fumi tossici, come ha scritto la sindaca Virginia Raggi. Secondo i vigili del fuoco il fenomeno avrebbe dimensioni ancora più inquietanti, con 47 roghi soltanto dal 3 al 16 giugno, più di tre al giorno. Già l'anno scorso la Commissione parlamentare d'inchiesta sulle periferie aveva lanciato l'allarme, annotando in un dossier gli oltre 300 interventi di spegnimento del 2016, di cui 144 solo alla Barbuta, l'accampamento che secondo gli investigatori è diventato ormai lo snodo cruciale del business milionario dei rifiuti bruciati, soprattutto da quando gli insediamenti della Monachina, di Castel Romano e di via Salone sono finiti nel mirino dei blitz delle forze dell'ordine che hanno portato tra l'altro a 4 arresti e 19 indagati per lo smaltimento illecito degli scarti. LE OPERAZIONI Il questore di Roma Guido Marino ha messo in campo servizi ad alto impatto. Ieri mattina gli agenti della Polizia di Stato e della Polizia locale sono intervenuti nel campo di via Candoni, 700 residenti, un insediamento dove già a maggio venne fuori un arsenale di coltelli e pugnali, con decine di migliaia di euro in banconote tenute sottobanco. All'ispezione di ieri hanno preso parte gli agenti del commissariato San Paolo e del Reparto Volanti, ma anche gli uomini della divisione Anticrimine, del reparto Prevenzione Crimine, del Reparto Mobile, Cinofili, della Polizia stradale, dell'ufficio Immigrazione e della Scientifica. Durante il blitz tra le baracche sono state controllate 335 persone, 46 mezzi e tre persone agli arresti domiciliari. Sono stati rintracciati due ragazzi cercati dal Tribunale dei minorenni, che sono stati presi in carico dall'ufficio Minori della Questura. L.DeCic. RIPRODUZIONE RISERVATA L'ALLARME IN UN RAPPORTO DEI VIGILI IERI IL BLITZ DELLA POLIZIA DI STATO NEL VILLAGGIO DI VIA CANDONI -tit_org- escalation di incendi: Quasi 120 da gennaio

Paura al Car di Guidonia: va a fuoco un capannone = Fiamme in un magazzino paura al Car di Guidonia

[Elena Ceravolo]

Paura al Car di Guidonia: va a fuoco un capannone A fuoco ieri sera un capannone all'interno del Centro agroalimentare di Guidonia. Le fiamme, partite dal settore del "fresco" del magazzino Maiorana, hanno presto avvolto la struttura alzando una colonna di fumo enorme. Ceravolo a pag. 45 Fiamme in un magazzino paura al Car di Guidonia ^L'incendio divampato ieri sera al centro ^L'allerta lanciata dai residenti per la nub agroalimentare: fuoco domato dai pompieri nera sulla città. Oggi si farà la conta dei dani L'ALLARME Paura alle porte di Roma, poco dopo le 21 di ieri sera. A fuoco il maxi magazzino del cash and carry Maiorana all'interno del comprensorio del Car, il Centro agroalimentare di Guidonia. Le fiamme, partite dal settore del "fresco", hanno presto avvolto la struttura alzando una colonna di fumo enorme che ha invaso i quartieri di Albuccione, Setteville, Villalba e Tivoli Terme. Tanto che subito dopo dalla Protezione civile locale è scattato l'awiso di chiudere le finestre per precauzione. Il rogo è divampato poco prima delle 21. A lanciare l'allarme, dallo stabi limento di fronte, gli uomini del servizio di sicurezza "Top service" ma anche i residenti, sempre in allerta per i roghi tossici, che attraverso i social hanno cominciato il tarn tarn fatto di paura e allarme. I ragazzi non hanno perso tempo e appena hanno visto le prime lingue di fuoco uscire dai finestrone spiega un operatore -, subito sono stati avvisati i vigili del fuoco, erano le 20,40 circa. Fortunatamente a quell'ora lo stabilimento è vuoto e in ogni caso è così grande da avere diverse vie di fuga. NESSUN FERITO Non ci sarebbero infatti feriti, sul posto è arrivata comunque un'ambulanza. A quell'ora il megamagazzino che rifornisce all'ingrosso i commercianti era già chiuso. Si tratta di una superficie totale di 7.800 metri quadri, 5.500 dei quali riservati alla vendita. Per accedere si entra passando per l'ingresso del Car. Il fuoco, secondo le prime indicazioni dei testimoni, sarebbe partito dal settore "fresco", quindi quello riservaTo a frutta, verdura, pesce e surgelati vari. In pratica sarebbe la zona frigo. Subito sono partite le verifiche dei vigili del fuoco, ma non si esclude al momento che possa essersi trattato di qualche corto circuito. I pompieri hanno cominciato a forzare con gli attrezzi le porte di ferro sul lato in cui si è sviluppato l'incendio. Dentro ancora erano presenti enormi focolai. Non appena sarà possibile effettuare la bonifica completa, allora forse i vigili potranno farsi un'idea più chiara del punto esatto da cui è partito tutto. E quindi anche delle cause che l'hanno generato. Già da oggi comincerà la conta dei danni. Da volutare anche l'agibilità dell'area cash and carry che è il punto di riferimento di migliaia di commercianti e gestori di attività di Roma e provincia che acquistano lì all'ingrosso ogni tipo di mercè. SQUADRE DI VOLONTARI Per domare il rogo sul posto sono arrivate quattro squadre dei vigili del fuoco con il supporto del Nucleo volontari Guidonia. Ed è stato necessario un approvvigionamento delle autobotti effettuato attraverso le squadre dei volontari Valle Aniene. Sul luogo subito sono arrivati anche polizia e carabinieri. Grande l'allarme scattato in tutta la zona per la nube nera di dimensioni enormi che si è solle- La struttura Qui arrivano le merci destinate a Roma Il Centro Agroalimentare Roma (Car, in acronimo) è una delle più importanti strutture europee per la commercializzazione dei prodotti ortofrutticoli ed ittici. Una struttura enorme, alle porte di Guidonia, dove arriva buona parte delle merci destinate al mercato laziale e in particolare della Capitale: carne, pesce, frutta, verdura. Un polo logistico organizzato, tecnologicamente avanzato e informatizzato, che mette insieme produzione, commercio, distribuzione, export, imprese di logistica e di servizi. Il Centro venne aperto a novembre del 2002 e in quasi un ventennio è diventato un punto di riferimento per gli operatori del settore. Dentro al Car ci sono una serie di capannoni ed è da uno di questi che si sono sviluppate le fiamme di ieri sera. A fianco, i vigili del fuoco al lavoro per spegnere l'incendio; più a sinistra, i padiglioni invasi dalle fiamme vata nel cielo. Visibile persino dai comuni limitrofi, fino a Collatino, dove è arrivata un intenso odore di bruciato. Elena CeravoloRIPRODUZIONE RISERVATA -tit_org-Paura al Car di Guidonia: va a fuoco un capannone - Fiamme in un magazzino paura al Car di Guidonia

Ancora roghi sul litorale è caccia ai piromani

[Redazione]

TARQUINIA La località San Giorgio di nuovo minacciata dalle fiamme, che ieri si sono propagate vicino ad alcune abitazioni a un centinaio di metri dalla spiaggia. I vigili del fuoco e la protezione civile sono dovuti intervenire ben due volte, per spegnere gli incendi che la scorsa settimana hanno interessato la pineta nella località di mare. Il primo ha riguardato un capanno in legno, distrutto dal fuoco che, in una manciata di minuti, ha raggiunto un campo adiacente e minacciato di mandare in fumo alcuni alberi ad alto fusto. Sulla Settima Strada, i pompieri e la Prociv hanno lavorato per circa un'ora, fino alla completa bonifica della zona. Il secondo è invece, divampato dopo una trentina di minuti dal primo, nella stessa zona. Una colonna di fumo era visibile a distanza, e i vigili del fuoco hanno inviato un'autobotte e una squadra di volontari per spegnere le fiamme che stavano avanzando tra la boscaglia. Anche in questo caso i soccorritori hanno impiegato un'ora circa di lavoro, fino alla bonifica dell'area bruciata. Sul posto sono intervenuti i carabinieri della stazione di Tarquinia, che hanno eseguito un sopralluogo per gli accertamenti necessari. Con gli incendi di ieri, sono stati di nuovo messi alla prova vigili del fuoco e volontari che ogni giorno d'estate devono fare i conti con il fuoco, soprattutto se a bruciare sono i boschi e le pinete, continuamente minacciate dalla mano di qualcuno senza scrupoli. Dall'inizio della stagione estiva sul litorale di Tarquinia sono scoppiati oltre dieci incendi, di cui quattro di vaste proporzioni. RIPRODUZIONE RISERVATA -tit_org-

ASSISI**Assisi - Due incidenti tra Petrignano e Santa Maria***[Redazione]*

ASSISI Due incidenti tra Petrignano e Santa Maria - ASSISI - DUE INCIDENTI, nella mattinata di ieri, a Petrignano e Santa Maria degli Angeli. Spettacolare quello accaduto lungo via Indipendenza, la strada che unisce Bastiola di Bastia Umbra, intorno alle ore 10 di ieri mattina. Una donna ha perso il controllo dell'auto (una Lancia Y) della quale era alla guida e ha finito per rovesciarsi completamente, con le ruote all'aria. Fortunatamente la conducente non ha riportato ferite gravi. SUL POSTO è intervenuta l'ambulanza del 118 dell'ospedale di Assisi, la pattuglia della Polizia locale e i vigili del fuoco del distaccamento assisano. La donna, di 56 anni, di origini straniere, residente in un frazione del Comune di Assisi, che viaggiava in direzione Bastiola Petrignano, è stata prontamente soccorsa. Il fatto di indossare la cintura di sicurezza ha fatto sì che i danni siano stati limitati. Il personale medico dell'ambulanza l'ha visitata e prestato soccorso, ma non si è reso necessario il trasporto e il ricovero in ospedale. I rilievi sono stati effettuati dagli agenti della Polizia locale per comprendere le cause che hanno provocato l'incidente. Piccolo tamponamento, infine, sempre ieri mattina, in via Patrono d'Italia, ma con pochissimi danni; anche in questo caso è intervenuta la Polizia locale. - tit_org-

- Terremoto: restauratrice `salva` la tavola di Norcia - Meteo Web - - - - -

[Redazione]

Terremoto: restauratrice salva la tavola di Norcia
Un tavolo del '500 della Basilica di San Benedetto di Norcia è stata salvata dalle conseguenze del crollo del terremoto grazie all'intervento avviato dalla restauratrice Emanuela D'Abbraccio a cura di Antonella Petris 9 agosto 2018 - 17:47 [terremoto-umbria-norcia-0003-640x359]
Un tavolo del 500 della Basilica di San Benedetto di Norcia è stata salvata dalle conseguenze del crollo del terremoto grazie all'intervento avviato dalla restauratrice Emanuela D'Abbraccio pochi mesi prima della forte scossa del 30 ottobre 2016. Si tratta della Resurrezione di Lazzaro (Michelangelo Carducci, 1561), adesso nel laboratorio Coobec di Spoleto dove la stessa esperta nursina sta completando il recupero grazie al finanziamento della Fondazione Cassa di risparmio di Spoleto. Avevo ricevuto incarico di intervenire sulla tavola nel luglio del 2016, circa un mese prima della scossa del 24 agosto, dalla diocesi Spoleto-Norcia e dalla Soprintendenza alle belle arti ha raccontato all'ANSA a Bracciano edate le imponenti dimensioni della tavola avevo chiesto di spostarla nella sala degli scavi che è stata risparmiata dal crollo. E così opera si è salvata. La restauratrice, prima del sisma, era impegnata da anni anche nel recupero degli altari della Basilica di Norcia. Quello di Celestino V, a sinistra dell'abside centrale spiega era stato restaurato, mentre quello sulla destra, di Santa Lucia, doveva essere ancora completato. Qui avevo trovato una piccola pergamena in cui era stata incisa la data, 1708, della realizzazione. Adesso è tutto distrutto. Entro fine anno il restauro della tavola di Carducci, dovrebbero essere completato. Per me questa opera rappresenta un legame forte con la Basilica che era diventata la mia seconda casa dice ancora a Bracciano ora non vedo ora che inizi la ricostruzione e se potrò dare il mio piccolo contributo al recupero di San Benedetto sarà il momento più bello della mia ormai lunga carriera. E soprattutto il mio amore per arte, la storia e la cultura avrà un reale senso compiuto.

- Allerta meteo della Protezione Civile: maltempo in arrivo per una perturbazione atlantica proveniente dalla Francia [MAPPE e BOLLETTINI] - Meteo Web - - - - -

[Redazione]

Allerta meteo della Protezione Civile: maltempo in arrivo per una perturbazione atlantica proveniente dalla Francia [MAPPE e BOLLETTINI] La Protezione Civile ha emanato una nuova allerta meteo, previsto forte maltempo per una perturbazione di origine atlantica in arrivo dalla Francia. A cura di Antonella Petris 9 agosto 2018 - 16:07 allerta meteo protezione civile scuole chiuse Allerta meteo Un'area depressionaria di origine atlantica, in arrivo dalla Francia, determinerà oggi un peggioramento sulle regioni nord-occidentali italiane, con rovesci e temporali sparsi. Domani gli effetti si estenderanno anche alle regioni nord-orientali. Sulla base delle previsioni disponibili, il Dipartimento della Protezione Civile, intesa con le regioni coinvolte alle quali spetta l'attivazione dei sistemi di protezione civile nei territori interessati, ha emesso un ulteriore avviso di condizioni meteorologiche avverse che integra ed estende il precedente avviso emesso. I fenomeni meteo, impattando sulle diverse aree del Paese, potrebbero determinare delle criticità idrogeologiche e idrauliche che sono riportate, in una sintesi nazionale, nel bollettino nazionale di criticità e di allerta consultabile sul sito del Dipartimento (www.protezionecivile.gov.it). L'avviso prevede dal pomeriggio di oggi, giovedì 9 agosto precipitazioni sparse, a prevalente carattere di rovescio o temporale, su Piemonte e Valle d'Aosta. Sempre dal pomeriggio di oggi si prevedono precipitazioni sparse, a prevalente carattere di rovescio o temporale, su Lombardia, Emilia-Romagna, Veneto e Friuli Venezia Giulia. I fenomeni saranno accompagnati da rovesci di forte intensità, frequente attività elettrica e forti raffiche di vento. [allerta-meteo-bollettino-214x] Sulla base dei fenomeni previsti è stata valutata oggi e domani, venerdì 10 agosto, allerta arancione su parte della Lombardia. Sempre per la giornata di domani è stata valutata allerta gialla su Emilia Romagna, parte della Lombardia, Friuli Venezia Giulia, Veneto, Provincia autonoma di Trento e settori di Abruzzo e Basilicata. Il quadro meteorologico e delle criticità previste sull'Italia è aggiornato quotidianamente in base alle nuove previsioni e all'evolversi dei fenomeni, ed è disponibile sul sito del Dipartimento della Protezione civile (www.protezionecivile.gov.it), insieme alle norme generali di comportamento da tenere in caso di maltempo. Le informazioni sui livelli di allerta regionali, sulle criticità specifiche che potrebbero riguardare i singoli territori e sulle azioni di prevenzione adottate sono gestite dalle strutture territoriali di protezione civile, in contatto con le quali il Dipartimento seguirà l'evolversi della situazione. Bollettino di Vigilanza Meteorologica Nazionale del 9 agosto 2018 [09082018_oggi_d0-184x300] Precipitazioni: sparse, anche a carattere di rovescio o temporale, su Valle Aosta, settore centro-settentrionali di Piemonte e Lombardia, con quantitativi cumulati puntualmente moderati; da isolate a sparse, a prevalente carattere di rovescio o temporale, sul resto di Piemonte e Lombardia, su Liguria, Triveneto, Emilia-Romagna occidentale e su tutte le zone interne delle regioni centro-meridionali, con quantitativi cumulati generalmente deboli. Visibilità: nessun fenomeno significativo. Temperature: massime in locale sensibile diminuzione su Piemonte e Lombardia, con valori elevati o puntualmente molto elevati su Pianura Padana e nelle zone interne delle regioni centro-meridionali. Venti: nessun fenomeno significativo. Mari: nessun fenomeno significativo. Bollettino di Vigilanza Meteorologica Nazionale del 10 agosto 2018 [10082018_domani_d0-184x300] Precipitazioni: sparse, anche a carattere di rovescio o temporale, su Lombardia orientale, Triveneto e Liguria di levante, con quantitativi cumulati moderati; da isolate a sparse, a prevalente carattere di rovescio o temporale, sul resto del nord e su tutte le zone interne delle regioni centro-meridionali, con quantitativi cumulati generalmente deboli, puntualmente moderati su Toscana settentrionale, zone appenniniche di Abruzzo e Molise, Campania meridionale e Basilicata occidentale. Visibilità: nessun fenomeno significativo. Temperature: in locale sensibile diminuzione sul Triveneto; valori massimi elevati o puntualmente molto elevati nelle zone interne del centro-sud. Venti: nessun fenomeno significativo. Mari: dalla serata tendente a molto mosso il Mar Ligure. Bollettino di Vigilanza Meteorologica Nazionale

dell 11 agosto 2018[11082018_dopodomani_d0-18]Precipitazioni: sparse, a prevalente carattere di rovescio o temporale, sul Triveneto, con quantitativi cumulati deboli, fino a moderati sulle zone alpine; isolate, a prevalente carattere di rovescio o temporale, sul resto del nord, su zone appenniniche di Abruzzo, Molise, Campania, Basilicata, Calabria e sulla Sicilia nord-orientale, con quantitativi cumulati deboli. Visibilità: nessun fenomeno significativo. Temperature: senza variazioni significative; valori massimi elevati o puntualmente molto elevati nelle zone interne del Centro-Sud. Venti: nessun fenomeno significativo. Mari: inizialmente molto mosso il Mar Ligure, in attenuazione pomeridiana; temporaneamente molto mosso il Mar Tirreno centrale settore ovest.

Restauratrice `salva` tavola Norcia - Umbria

[Redazione]

Un tavola del '500 della Basilica di San Benedetto di Norcia è stata salvata dalle conseguenze del crollo del terremoto grazie all'intervento avviato dalla restauratrice Emanuela D'Abbraccio pochi mesi prima della forte scossa del 30 ottobre 2016. Si tratta della "Resurrezione di Lazzaro" (Michelangelo Carducci, 1561), adesso nel laboratorio Coobec di Spoleto dove la stessa esperta nursinista completando il recupero grazie al finanziamento della Fondazione Cassa di risparmio di Spoleto. "Avevo ricevuto l'incarico di intervenire sulla tavola nel luglio del 2016, circa un mese prima della scossa del 24 agosto, dalla diocesi Spoleto-Norcia e dalla Soprintendenza alle belle arti - ha raccontato all'ANSA D'Abbraccio - e date le imponenti dimensioni della tavola avevo chiesto di spostarla nella sala degli scavi che è stata risparmiata dal crollo. E così l'opera si è salvata". La restauratrice, prima del sisma, era impegnata da anni anche nel recupero degli altari della Basilica di Norcia.

Terremoto: Ceriscioli, un errore? Dire Sae pronte in 4 mesi - Marche

[Redazione]

(ANSA) - ANCONA, 9 AGO - "Un errore compiuto nella fase post terremoto? Non si doveva raccontare alle persone che in quattro mesi si potevano costruire le casette". Ne è convinto il presidente della Regione Luca Ceriscioli che ha risposto alle domande dei giornalisti durante il rendiconto delle attività compiute a due anni dalle prime scosse sismiche del 24 agosto 2016. Sulle Soluzioni abitative d'emergenza (Sae), ha spiegato, "abbiamo punito il Consorzio Arcale e anche le ditte locali quando le vedevamo poco attive: i tempi serviti per realizzare le casette però erano necessari. Amici ingegneri hanno fatto notare che il tipo di lavoro svolto, anche come qualità, era un argomento di rivendicazione e non ricevere critiche". "Una comunicazione più misurata sui tempi dei passaggi - ha aggiunto - avrebbe aiutato a raccontare meglio ciò che avveniva". Entro il 24 agosto verranno consegnate altre 87 casette mentre le ultime 33 saranno pronte a metà settembre per concludere a Camerino, uno dei centri colpiti più grandi, le 1.930 finora ordinate. Altre richieste di casette stanno ancora arrivando. Per realizzare le Sae sono stati spesi 146 milioni di euro e impiegate anche 74 imprese del territorio. (ANSA).

Terremoto: Ceriscioli, nuovo Commissario? Visione e praticità? - Marche

[Redazione]

(ANSA) - ANCONA, 9 AGO - Per la nomina del nuovo Commissario straordinario per la Ricostruzione post sisma serve una figura con "capacità di visione nei rapporti a livello nazionale ma con i piedi per terra e con un'esperienza concreta, legata al territorio". Lo ha sottolineato il presidente della Regione Marche Luca Ceriscioli durante il rendiconto delle attività svolte nelle Marche per l'emergenza e l'avvio della ricostruzione. A settembre scadrà l'incarico dell'attuale commissaria Paola De Micheli a cui Ceriscioli ha rivolto, così come al capo dipartimento di protezione civile Angelo Borrelli, il proprio ringraziamento per la competenza, "per aver messo tanta energia nelle Marche e aver colto subito quanto fosse pesante la situazione". Ceriscioli non ha escluso che un nuovo commissario possa essere marchigiano ma ha precisato: "vorrei che avesse lo spirito giusto: marchigiano, pugliese o emiliano romagnolo va bene. Servono persone capaci e con senso pratico, non vale una figura 'troppo astratta'". Lungo l'elenco delle richieste da parte della Regione: dall'allungamento dei tempi per restituire la busta pesante all' proroga dei contratti delle persone che lavorano al post sisma a cui a gennaio scadranno i contratti; dalla deroga per ammortizzatori sociali (ad esempio per la Whirlpool di Comunanza) alla semplificare per le nomine dei responsabili unici di procedimento; dalle norme per stabilizzare personale della scuola ai fondi per i piccoli Comuni. (ANSA).

Protezione civile: maltempo a nord-ovest, si estende a nord-est

[Redazione]

Maltempo Giovedì 9 agosto 2018 - 15:48 Oggi in Piemonte, VdA, Lombardia, Emilia-Romagna, Veneto e Fvg Roma, 9 ago. (askanews) Un'area depressionaria di origine atlantica, in arrivo dalla Francia, determinerà oggi un peggioramento sulle regioni nord-occidentali italiane, con rovesci e temporali sparsi. Domani gli effetti si estenderanno anche alle regioni nord-orientali. Sulla base delle previsioni disponibili, il Dipartimento della Protezione Civile, in collaborazione con le regioni coinvolte alle quali spetta l'attivazione dei sistemi di protezione civile nei territori interessati ha emesso un ulteriore avviso di condizioni meteorologiche avverse che integra ed estende il precedente avviso emesso. I fenomeni meteo, impattando sulle diverse aree del Paese, potrebbero determinare delle criticità idrogeologiche e idrauliche che sono riportate, in una sintesi nazionale, nel bollettino nazionale di criticità e di allerta consultabile sul sito del Dipartimento (www.protezionecivile.gov.it). L'avviso prevede dal pomeriggio di oggi, giovedì 9 agosto precipitazioni sparse, a prevalente carattere di rovescio o temporale, su Piemonte e Valle d'Aosta. Sempre dal pomeriggio di oggi si prevedono precipitazioni sparse, a prevalente carattere di rovescio o temporale, su Lombardia, Emilia-Romagna, Veneto e Friuli Venezia Giulia. I fenomeni saranno accompagnati da rovesci di forte intensità, frequente attività elettrica e forti raffiche di vento. Sulla base dei fenomeni previsti è stata valutata oggi e domani, venerdì 10 agosto, allerta arancione su parte della Lombardia. Sempre per la giornata di domani è stata valutata allerta gialla su Emilia Romagna, parte della Lombardia, Friuli Venezia Giulia, Veneto, Provincia autonoma di Trento e settori di Abruzzo e Basilicata. Il quadro meteorologico e delle criticità previste sull'Italia è aggiornato quotidianamente in base alle nuove previsioni e all'evolversi dei fenomeni, ed è disponibile sul sito del Dipartimento della Protezione civile (www.protezionecivile.gov.it), insieme alle norme generali di comportamento da tenere in caso di maltempo. Le informazioni sui livelli di allerta regionali, sulle criticità specifiche che potrebbero riguardare i singoli territori e sulle azioni di prevenzione adottate sono gestite dalle strutture territoriali di protezione civile, in contatto con le quali il Dipartimento seguirà l'evolversi della situazione.

Cervarezza, bimbo di 9 anni autistico si perde nel bosco. Ritrovato

[Redazione]

1 min Reggio Emilia, 9 agosto 2018 - Ore d'ansia per un bambino autistico di 9 anni. Si era perso nell'Appennino Reggiano, in località Cervarezza, in provincia di Reggio Emilia: si era allontanato dal papà attorno alle 15,30 perdendosi nei boschi. Sul posto sono scattate immediatamente le ricerche e circa due ore dopo tecnici del Soccorso Alpino lo hanno ritrovato in buone condizioni di salute, e lo hanno immediatamente ricompagnato a valle dai genitori. Oltre al Soccorso Alpino alle ricerche hanno partecipato anche i carabinieri, la polizia provinciale, i vigili del fuoco e la Protezione civile. Riproduzione riservata

Maltempo, ancora temporali al Nord

[Redazione]

Precipitazioni diffuse e forti raffiche di vento su Piemonte, Valle d'Aosta, Lombardia, Emilia-Romagna, Veneto e Friuli Venezia Giulia. Allerta arancione per rischio idrogeologico in Lombardia abbonati a 09 agosto 2018 (bussalino) Anche nelle prossime ore attesi piogge e temporali al Nord-ovest. Il dipartimento della Protezione civile ha emesso una nuova allerta meteo, che integra ed estende quella diffusa ieri. Il maltempo, arrivato già nei giorni scorsi in alcune città come Roma, Palermo e Firenze, spezza la lunga catena di giornate da bollino rosso. Le regioni settentrionali della Penisola oggi continueranno a essere interessate dall' perturbazione di origine atlantica proveniente dalla Francia. Dal tardo pomeriggio di oggi sono previste precipitazioni diffuse, localmente anche molto intense, accompagnate da fulmini e forti raffiche di vento, su Piemonte, Valle d'Aosta, Lombardia, Emilia-Romagna, Veneto e Friuli Venezia Giulia. Valutata per oggi e domani anche un' allerta arancione per rischio idrogeologico su parte della Lombardia, dove l' instabilità atmosferica è in aumento e si aspettano temporali anche forti, accompagnati da grandine e raffiche di vento. Sorvegliati speciali a Milano i fiumi Seveso e Lambro, con la Protezione civile impegnata nel monitoraggio dei livelli idrometrici. Il Comune ha disposto l' attivazione del Centro operativo comunale per graduare il piano di emergenza. Sempre per la giornata di domani allerta gialla su Emilia Romagna, parte della Lombardia, Friuli Venezia Giulia, Veneto, Provincia autonoma di Trento e settori di Abruzzo e Basilicata. In Campania, dopo le criticità dei giorni scorsi, la Protezione civile ha prorogato fino alle 20 di questa sera l' avviso di avverse condizioni meteo con conseguente criticità idrogeologica di colore giallo per l' impatto al suolo delle precipitazioni ancora previste. In particolare, si attendono precipitazioni sparse, anche a carattere di rovescio locale temporale, di moderata intensità. Venti forti con possibili raffiche e mare localmente agitato. Sulle altre regioni, il passaggio di temporali da ovest verso est dovrebbe esaurirsi già durante la notte, con residui rovesci o temporali fino al primo mattino. Domani, instabilità tra il pomeriggio e la sera con possibili rovesci temporali isolati sui rilievi, meno probabili sulla pianura dove potranno attivarsi in modo sparso dalla serata.

Indonesia, nuova forte scossa

[Redazione]

Giacarta, 9 ago. (AdnKronos) Nuova forte scossa di terremoto sull'isola di, colpita pochi giorni fa da un sisma di magnitudo 7.0 che ha devastato la regione uccidendo almeno 168 persone. Secondo i primi rilievi, la scossa di assestamento aveva una magnitudo 6.2. Intanto è guerra di cifre fra autorità locali e nazionali sul bilancio delle vittime che domenica ha colpito l'isola. Il portavoce della protezione civile Sutopo Nugroho ha ribadito che a causa del terremoto di magnitudo 6,6 sono morte 161 persone, 30 più di quelle che erano state annunciate mercoledì, ma molte di meno delle 381 di cui ha dato notizia il governatore del gruppo di isole di cui fa parte Lombok. I dati sulle vittime devono includere nomi, età, genere e indirizzi per le verifiche. I nostri sono dati ufficiali, ha affermato il portavoce, respingendo ancora una volta il bilancio di morti più alto. Condividi: Fai clic qui per condividere su Twitter (Si apre in una nuova finestra) Fai clic per condividere su Facebook (Si apre in una nuova finestra) Fai clic qui per condividere su Google+ (Si apre in una nuova finestra) Mi piace: Mi piace Caricamento...

Allerta temporali in Emilia

[Redazione]

Gran caldo e precipitazioni: la pazzia estate. Il record a Pontelagoscuro il primo agosto: 38,5 gradi di massima 09 agosto 2018 Allerta con codice giallo per temporali sull'intero territorio dell'Emilia-Romagna dalla mezzanotte di oggi alla mezzanotte di domani. Adichiararla sono l'Arpae e la Protezione Civile regionale. Nel dettaglio, viene evidenziato, "il passaggio di un'onda depressionaria a ridosso delle Alpi determinerà la possibilità di fenomeni temporaleschi nel corso della notte tra giovedì e venerdì, con fenomeni che localmente potranno essere di forte intensità, in termini di precipitazione e raffiche di vento; la zona più probabile è il settore centro-occidentale. Nel corso del pomeriggio-sera di venerdì i fenomeni temporaleschi tenderanno ad interessare maggiormente il settore centro-orientale del territorio".

LA GIORNATA PIU' CALDA? IL PRIMO AGOSTO A PONTELAGOSCURO Il primo agosto 2018 è stata finora la giornata più calda dell'anno in Emilia-Romagna: la punta massima, di 38,5 gradi, è stata registrata a Pontelagoscuro in provincia di Ferrara, e diverse stazioni a 37 gradi e oltre nei pressi del fiume Po. Temperature alte ma ben al di sotto di quelle dello scorso anno, quando nella stessa settimana si registrarono 40 gradi e oltre in una trentina di stazioni meteo, con una punta di 42,5 gradi a Brisighella (Ravenna) il 4 agosto. E' l'agenzia ambientale regionale Arpae, sul suo sito web, a trarre le prime somme sul grande caldo di questa estate, mentre è ancora in corso l'ultima ondata di calore. Peculiarità dell'estate 2017, oltre a punte molto alte di giorno, furono anche temperature minime elevatissime la notte, attorno ai 30 gradi. Per la giornata di oggi il disagio "forte" per il calore dovrebbe essere limitato al ferrarese, leggermente meglio nel resto della pianura emiliano-romagnolo. Domani l'ondata dovrebbe attenuarsi, limitandola l'area di disagio tra la pianura bolognese e la Romagna. Sabato è previsto solo "lieve disagio" in pianura. Tags Argomenti: Arpae provincia Bologna Protagonisti:

Ritrovato il ragazzino disperso in zona Cervarezza sull' Appennino reggiano

[Redazione]

9 Ago 2018[fac] [twi] Condividi su Google+ [lin] [ema][ricerche-soccorso-alpino]E stato ritrovato il ragazzino di 9 anni, affetto da autismo, dispersosi nel pomeriggio in località Cervarezza nel comune di Ventasso, sull' Appennino reggiano. Sul posto sono state impegnate alcune squadre del Soccorso Alpino, i Carabinieri, la Polizia Provinciale, i Vigili del Fuoco e la Protezione Civile. Trovato in buone condizioni di salute, il bambino è stato accompagnato a valle, dove ha potuto riabbracciare i genitori, dai tecnici del Soccorso Alpino.

Risarcimenti maltempo 2016-2017. La Regione Emilia-Romagna scrive al Premier Conte

[Redazione]

9 Ago 2018 [fac] [twi] Condividi su Google+ [lin] [ema][Paola-Gazzolo] Una lettera, a firma dell'assessore alla Protezione civile, Paola Gazzolo, che racchiude stupore, rammarico e la richiesta al Governo di muoversi in fretta, per tutelare i diritti dei cittadini e delle imprese che ora sono a rischio. Il tema portato all'attenzione del Governo è quello dei rimborsi dei danni ai cittadini e attività produttive colpiti da varie ondate di maltempo tra il 2016 e il 2017. La lettera è stata inviata oggi dalla Regione Emilia-Romagna al presidente del Consiglio, Giuseppe Conte, dopo aver appreso che ieri, nell'ultima seduta del Consiglio dei ministri, non è stata adottata la deliberazione sui rimborsi. Un atto del quale il Governo aveva dato rassicurazioni sull'approvazione prima della pausa estiva, affinché le Regioni potessero avviare con la massima rapidità, già dal mese di agosto come era pronta a fare Emilia-Romagna, l'iter per la presentazione delle richieste. Sul piatto ci sono complessivamente 178 milioni di euro, disponibili per tutte le Regioni, compresa Emilia-Romagna, per gli ingenti danni che il territorio aveva subito in occasione del maltempo di marzo-aprile 2016, siccità ed eventi meteorologici eccezionali dell'estate 2017 e, tra novembre e dicembre dello stesso anno, gelicidio, neve e piogge, con alluvione di Brescello, Campogalliano e Colorno. A fine luglio scrive l'assessore Gazzolo - si è attivato, e concluso in tempi celeri, il percorso di condivisione in Conferenza delle Regioni e in Conferenza Unificata relativo alla proposta di deliberazione del Consiglio dei Ministri sui rimborsi dei danni ai cittadini e attività produttive colpite dalle ondate di maltempo tra il 2016 e 2017. A finanziarli, le risorse pari ad oltre 178 milioni di euro rese disponibili già dal precedente Governo. È stato condotto un lavoro approfondito a cui la Regione Emilia-Romagna, coordinandosi con il dipartimento di Protezione Civile Nazionale e tutte le altre Regioni, ha fornito un contributo importante anche facendo tesoro delle esperienze precedenti e seguendo un approccio collaborativo improntato alla massima rapidità, per consentire al Consiglio dei Ministri di approvare il provvedimento prima della pausa estiva, come da rassicurazioni ricevute. Con grande stupore e con vivo rammarico sottolinea quindi Gazzolo ho avuto notizia che la deliberazione non è stata adottata in occasione dell'ultima riunione del Consiglio dei Ministri, nella giornata di ieri. Dato il vincolo di chiudere entro la fine dell'anno intero l'iter dei risarcimenti con l'individuazione dei beneficiari, imposto dalle norme del bilancio pubblico, appaiono evidenti le spiccate difficoltà a rispettare i termini a cui verranno sottoposte anche le Regioni, come Emilia-Romagna, che si erano organizzate per lavorare alacremente nel mese di agosto, nonostante il periodo di ferie, per assicurare già a settembre l'avvio dei termini di presentazione delle istanze. In chiusura, l'assessore pone l'accento sui rischi che corrono i diretti interessati, cioè i cittadini, chiedendo all'esecutivo di trovare una soluzione rapida: Saranno i privati e le aziende a fare le spese dei ritardi derivanti dall'inerzia del Governo, che mettono a rischio il godimento di un diritto all'indennizzo sancito, per le aziende, anche dal nuovo Codice di Protezione civile, ma reso nei fatti complesso da esercitare. Per questo è fondamentale che il Governo indichi al più presto una soluzione alle criticità esposte, capace di conciliare i tempi delle procedure amministrative con la concreta possibilità di esercitare diritti riconosciuti. Con questo auspicio conclude l'assessore rinnovando l'invito ad una valutazione attenta, in futuro, delle conseguenze di ogni scelta per evitare danni ulteriori a chi, come in questo caso, è già stato chiamato a fare i conti con le conseguenze di eventi calamitosi.

Allerta meteo per temporali in Emilia Romagna

[Redazione]

9 Ago 2018[fac] [twi] Condividi su Google+ [lin] [ema][temporale-ok]Allerta con codice giallo per temporali sull'intero territorio dell'Emilia-Romagna dalla mezzanotte di oggi alla stessa ora di domani. Lo comunicano Arpa e Protezione Civile regionale. Nel dettaglio, viene evidenziato, il passaggio di un'onda depressionaria a ridosso delle Alpi determinerà la possibilità di fenomeni temporaleschi nel corso della notte tra giovedì e venerdì, con fenomeni che localmente potranno essere di forte intensità, in termini di precipitazione e raffiche di vento; la zona più probabile è il settore centro-occidentale. Nel corso del pomeriggio-sera di venerdì i fenomeni temporaleschi tenderanno ad interessare maggiormente il settore centro-orientale del territorio.

Allerta meteo, questa volta i temporali toccheranno la pianura

[Redazione]

Approfondimenti Allerta meteo 'gialla': incursione di aria fredda, arrivano i temporali 8 agosto 2018 Ondata di calore: prosegue fino al 10 agosto, servizi sanitari restano in allerta 8 agosto 2018 Nuova allerta meteo nel bolognese. Dopo i temporali di ieri, che hanno colpito la Valsamoggia nel pomeriggio, ora la Protezione civile ha emanato un nuovo bollettino. Nella notte tra il 9 e il 10 Agosto possibilità di temporali più probabili sul settore centro-occidentale che localmente potranno essere di forte intensità. Nel pomeriggio-sera di domani 10 agosto i temporali tenderanno ad interessare il settore centro-orientale. Si ritiene non si possa escludere lo sviluppo di sistemi temporaleschi organizzati. Il passaggio di un'onda depressionaria a ridosso delle Alpi determinerà la possibilità di fenomeni temporaleschi nel corso della notte tra giovedì e venerdì, con fenomeni che localmente potranno essere di forte intensità, intermini di precipitazione e raffiche di vento.

Temporali e forti raffiche di vento in vista: nuova allerta meteo di Protezione civile

[Redazione]

Dalla mezzanotte di giovedì 9 agosto alla mezzanotte di venerdì 10 è attiva l'allerta meteo numero 77 "gialla" per criticità idrogeologica per temporali, emessa dall'Agenzia regionale di protezione civile e da Arpa Emilia Romagna. L'allerta completa si può consultare sul portale Allerta meteo Emilia Romagna e anche attraverso Twitter (@AllertaMeteoRER). Il passaggio di un'onda depressionaria a ridosso delle Alpi determinerà la possibilità di fenomeni temporaleschi nel corso della notte tra giovedì e venerdì, con fenomeni che localmente potranno essere di forte intensità, intermini di precipitazione e raffiche di vento: la zona più probabile è il settore centro-occidentale. Nel corso del pomeriggio-sera di venerdì i fenomeni temporaleschi tenderanno a interessare maggiormente il settore centro-orientale del territorio. Arpa non esclude lo sviluppo di sistemi temporaleschi organizzati. Sul portale sono presenti anche molti altri materiali di approfondimento, tra i quali le indicazioni su cosa fare prima, durante e dopo le allerte meteo, nella sezione Informati e preparati. Si raccomanda di mettere in atto le opportune misure di autoprotezione fra le quali, in questo caso, fissare gli oggetti sensibili agli effetti della pioggia e della grandine o suscettibili di essere danneggiati; prestare attenzione alle strade eventualmente allagate e non accedere ai sottopassi nel caso li si trovi allagati.

Temporali in arrivo, emessa allerta di colore giallo

[Redazione]

[temporale] Fenomeni che localmente potranno essere di forte intensità, in termini di precipitazione e raffiche di vento. L'Agenzia regionale per la Sicurezza territoriale e la protezione civile ha emesso un'allerta meteo, la numero 77, di colore giallo per fenomeni temporaleschi e valida dal 10 agosto. Il passaggio di un'onda depressionaria a ridosso delle Alpi determinerà la possibilità di fenomeni temporaleschi nel corso della notte tra giovedì e venerdì, con fenomeni che localmente potranno essere di forte intensità, in termini di precipitazione e raffiche di vento; la zona più probabile è il settore centro-occidentale. Nel corso del pomeriggio-sera di venerdì i fenomeni temporaleschi tenderanno ad interessare maggiormente il settore centro-orientale del territorio. Si ritiene non si possa escludere lo sviluppo di sistemi temporaleschi organizzati. Per info e per leggere l'allerta completa: <https://allertameteo.regione.emilia-romagna.it/Tag: allerta meteo>

Incendio in cava, nuove analisi dell'aria: rilevata la presenza di diossine

[Redazione]

Approfondimenti Nel video ripreso dal drone il fumo dell'incendio in cava che si propaga fino al forlivese 7 agosto 2018 Sono arrivati i nuovi esiti delle analisi sulle esalazioni del maxi-incendio alla cava Zannona nel faentino, i cui fumi da giorni si stanno espandendo anche sui cieli del forlivese, causando sgradevoli odori. Confermati livelli leggermente anomali per gli Ipa (idrocarburi policiclici aromatici) nell'aria, a differenza del primo campionamento, questa volta Arpae ha rilevato anche valori contenuti di diossine. Non si evidenziano tuttavia, secondo Arpae e Ausl, rischi particolari per la salute. Nel video ripreso dal drone il fumo dell'incendio in cava che si propaga fino ai lidi. Dai risultati emerge il dato positivo di un trend in calo degli Ipa, con valori in flessione da 67,6 ng/Nm³ del primo giorno a 30,1 ng/Nm³ del terzo. Le diossine, che nelle primissime ricerche anticipate dal laboratorio non erano state trovate, risultano comunque in calo nei primi tre giorni, passando da 0,094 pg/Nm³ a 0,031 pg/Nm³, restando in ogni caso sempre inferiori al valore indicato dalla Organizzazione Mondiale della Sanità per le aree sottoposte a pressione ambientale (0,300 pg/Nm³) e solo inizialmente superiori al valore di riferimento indicato dalla Commissione Consultiva Tossicologica Nazionale (0,040 pg/Nm³). Le diossine misurate nel punto e nel giorno di massimo impatto, in prossimità dell'incendio, sono compatibili con quelle che si possono generare con un incendio boschivo e, come concentrazione nell'aria, con quello che si verifica a ridosso di un falò di sterpaglie, di poco superiori ai valori medi della provincia di Ravenna in inverno. Maxi-incendio, Protezione civile di Dovadola Sono state analizzate, come composizione, anche le polveri fini raccolte nelle centraline di monitoraggio dell'aria di Faenza (Bertozzi) e Ravenna (Zalamella, Caorle e Rocca Brancaleone): i valori misurati, prima e dopo evento, sono equiparabili; solo i valori di Ipa, nei primi tre giorni dell'incendio, indicano un leggerissimo aumento (di circa 0,1 ng/Nm³). Si conferma che, in prevalenza, il materiale bruciato è risultato legno vergine, ma che nella cava sono presenti anche potature e resti di alberi trattati, come ad esempio alberi a frutto espantati. Complessivamente i dati rilevati indicano livelli estremamente contenuti degli inquinanti monitorati, ritenuti tali da non comportare impatti negativi sulla salute, fermo restando che l'esposizione prolungata a fumi e odori acri dovuta al protrarsi dell'incendio può causare effetti irritanti all'apparato respiratorio e agli occhi.

Alluvione di Colorno. Governo non firma via libera ai rimborsi

[Redazione]

[colorno-acqua]Una lettera, a firma dell'assessore alla Protezione civile, Paola Gazzolo, che racchiude stupore, rammarico e la richiesta al Governo dimuoversi in fretta, per tutelare i diritti dei cittadini e delle imprese che ora sono a rischio. Il tema portato all'attenzione del Governo è quello dei rimborsi dei danni a cittadini e attività produttive colpiti da varie ondate di maltempo tra il 2016 e il 2017. La lettera è stata inviata oggi dalla Regione Emilia-Romagna al presidente del Consiglio, Giuseppe Conte, dopo aver appreso che ieri, nell'ultima seduta del Consiglio dei ministri, non è stata adottata la deliberazione sui rimborsi. Un atto del quale il Governo aveva dato rassicurazioni sull'approvazione prima della pausa estiva, affinché le Regioni potessero avviare con la massima rapidità, già dal mese di agosto come era pronta a fare Emilia-Romagna, l'iter per la presentazione delle richieste. Sul piatto ci sono complessivamente 178 milioni di euro, disponibili per tutte le Regioni, compresa Emilia-Romagna, per gli ingenti danni che il territorio aveva subito in occasione del maltempo di marzo-aprile 2016, siccità ed eventi meteorologici eccezionali dell'estate 2017 e, tra novembre e dicembre dello stesso anno, gelicidio, neve e piogge, con alluvione di Brescello, Campogalliano e Colorno. In chiusura, l'assessore pone l'accento sui rischi che corrono i diretti interessati, cioè i cittadini, chiedendo all'esecutivo di trovare una soluzione rapida: Saranno i privati e le aziende a fare le spese dei ritardi derivanti dall'inerzia del Governo, che mettono a rischio il godimento di un diritto all'indennizzo sancito, per le aziende, anche dal nuovo Codice di Protezione civile, ma reso nei fatti complesso da esercitare. Per questo è fondamentale che il Governo indichi al più presto una soluzione alle criticità esposte, capace di conciliare i tempi delle procedure amministrative con la concreta possibilità di esercitare diritti riconosciuti. Con questo auspicio conclude l'assessore rinnovando l'invito ad una valutazione attenta, in futuro, delle conseguenze di ogni scelta per evitare danni ulteriori a chi, come in questo caso, è già stato chiamato a fare i conti con le conseguenze di eventi calamitosi. Ti potrebbe interessare: [1x1] Alluvione Colorno. Rimborsi in arrivo per 12 imprese [1x1] Via libera referendum fusioni Colorno-Torrile e Sorbolo-Mezzani. Si chiamerà Parmenza? [1x1] In firma: non più di 130 mila annue di rsu (ma poi ci sono i rifiuti speciali) [1x1] Emilia pretende autonomia, qualsiasi governo sarà

Bomba d'acqua su San Pancrazio. Venerdì allerta temporali

[Redazione]

[maltempo-campo]Il grande caldo è già passato. Giorni molto intensi, coltermometro alle stelle. Ma è già passata. Sono tornati i temporali, che hannorinfrescatoaria anche a Parma. Oggi un violento rovescio si abbattuto sullacittà, in particolare sull are attorno a San Pancrazia, spezzando rami eallagando le strade. Tanto che in diversi punti è stato richiestointerventodei Vigili del fuoco per mettere in sicurezza stabili e vie.[INS::INS]Non è finita: Arpa e la Protezione Civile regionale hanno diramato un allertacon codice giallo per temporali sull intero territorio dell Emilia-Romagnadalla mezzanotte di giovedì alla mezzanotte di domani, venerdì 10 agosto 2018.el dettaglio, viene evidenziato, il passaggio di un onda depressionaria aridosso delle Alpi determinerà la possibilità di fenomeni temporaleschi nelcorso della notte tra giovedì e venerdì, con fenomeni che localmente potrannoessere di forte intensità, in termini di precipitazione e raffiche di vento; lazona più probabile è il settore centro-occidentale. Nel corso del pomeriggio-sera di venerdì i fenomeni temporaleschi tenderanno ad interessaremaggiormente il settore centro-orientale del territorio.Ti potrebbe interessare:[1x1]Allerta temporali per tutta la giornata di giovedì [1x1]Nuovo impiantoluci per il baseball a San Pancrazio [1x1]Domenica temporali in pianura, nevein Appennino [1x1]Allerta neve. Scuole chiuse in cinque Comuni. Nuovo stop aicamion

Bimbo di 9 anni autistico disperso a Cervarezza: ricerche in corso

[Redazione]

Un bambino di 9 anni autistico è disperso a Cervarezza, nei pressi di Ventasso, in provincia di Reggio Emilia. L'allarme è scattato nel tardo pomeriggio di oggi, giovedì 9 agosto. Sul posto si trovano già alcune squadre del Soccorso Alpino, oltre ai carabinieri, la Protezione Civile, i Vigili del Fuoco e la polizia provinciale. Aggiornamenti a breve

Ancora temporali in agguato, allerta della Protezione Civile per la notte previsioni

[Redazione]

Il passaggio di un'onda depressionaria a ridosso delle Alpi determinerà la possibilità di fenomeni temporaleschi nel corso della notte tra giovedì 9 e venerdì 10 agosto, con fenomeni che localmente potranno essere di forte intensità, in termini di precipitazione e raffiche di vento; la zona più probabile è il settore centro-occidentale che comprende la provincia di Piacenza. Nel corso del pomeriggio-sera di venerdì i fenomeni temporaleschi tenderanno ad interessare maggiormente il settore centro-orientale del territorio. Si ritiene non si possa escludere lo sviluppo di sistemi temporaleschi organizzati. **AGGIORNAMENTI IN DIRETTA**

"Manca la deliberazione, a rischio i risarcimenti maltempo". La Regione scrive al Premier

[Redazione]

Una lettera, a firma dell'assessore regionale alla Protezione civile, Paola Gazzolo, che racchiude stupore, rammarico e la richiesta al Governo di muoversi in fretta, per tutelare i diritti dei cittadini e delle imprese che ora sono a rischio. Il tema portato all'attenzione del Governo è quello dei rimborsi dei danni ai cittadini e attività produttive colpiti da varie ondate di maltempo tra il 2016 e il 2017. La lettera spiega che la Regione è stata inviata al presidente del Consiglio, Giuseppe Conte, dopo aver appreso che ieri, nell'ultima seduta del Consiglio dei ministri, non è stata adottata la deliberazione sui rimborsi: Un atto del quale il Governo aveva dato rassicurazioni sull'approvazione prima della pausa estiva, affinché le Regioni potessero avviare con la massima rapidità, già dal mese di agosto come era pronta a fare Emilia-Romagna, l'iter per la presentazione delle richieste. Sul piatto ci sono complessivamente 178 milioni di euro, disponibili per tutte le Regioni, compresa Emilia-Romagna, per gli ingenti danni che il territorio aveva subito in occasione del maltempo di marzo-aprile 2016, siccità ed eventi meteorologici eccezionali dell'estate 2017 e, tra novembre e dicembre dello stesso anno, gelicidio, neve e piogge, con alluvione di Brescello, Campogalliano e Colorno. A fine luglio scrive l'assessore Gazzolo si è attivato, e concluso in tempi celeri, il percorso di condivisione in Conferenza delle Regioni e in Conferenza Unificata relativo alla proposta di deliberazione del Consiglio dei Ministri sui rimborsi dei danni ai cittadini e attività produttive colpite dalle ondate di maltempo tra il 2016 e 2017. A finanziarli, le risorse pari ad oltre 178 milioni di euro rese disponibili dal precedente Governo. È stato condotto un lavoro approfondito a cui la Regione Emilia-Romagna, coordinandosi con il dipartimento di Protezione Civile Nazionale e tutte le altre Regioni, ha fornito un contributo importante anche facendo tesoro delle esperienze precedenti e seguendo un approccio collaborativo improntato alla massima rapidità, per consentire al Consiglio dei Ministri di approvare il provvedimento prima della pausa estiva, come da rassicurazioni ricevute. Con grande stupore e con vivo rammarico sottolinea quindi Gazzolo ho avuto notizia che la deliberazione non è stata adottata in occasione dell'ultima riunione del Consiglio dei Ministri, nella giornata di ieri. Dato il vincolo di chiudere entro la fine dell'anno intero iter dei risarcimenti con individuazione dei beneficiari, imposto dalle norme del bilancio pubblico, appaiono evidenti le spiccate difficoltà a rispettare i termini a cui verranno sottoposte anche le Regioni, come Emilia-Romagna, che si erano organizzate per lavorare alacremente nel mese di agosto, nonostante il periodo di ferie, per assicurare già a settembre l'avvio dei termini di presentazione delle istanze. In chiusura, l'assessore pone l'accento sui rischi che corrono i diretti interessati, cioè i cittadini, chiedendo all'esecutivo di trovare una soluzione rapida: Saranno i privati e le aziende a fare le spese dei ritardi derivanti dall'inerzia del Governo, che mettono a rischio il godimento di un diritto all'indennizzo sancito, per le aziende, anche dal nuovo Codice di Protezione civile, ma reso nei fatti complesso da esercitare. Per questo è fondamentale che il Governo indichi al più presto una soluzione alle criticità esposte, capace di conciliare i tempi delle procedure amministrative con la concreta possibilità di esercitare diritti riconosciuti. Con questo auspicio conclude l'assessore rinnovando l'invito ad una valutazione attenta, in futuro, delle conseguenze di ogni scelta per evitare danni ulteriori a chi, come in questo caso, è già stato chiamato a fare i conti con le conseguenze di eventi calamitosi. /EC

San Lorenzo a rischio pioggia: allerta meteo della protezione civile da mezzanotte

[Redazione]

Previsti temporali per tutta la giornata del 10 agosto. Le raccomandazioni di Palazzo Merlato in vista dei possibili acquazzoni. Dopo le alte temperature che hanno caratterizzato la fine di luglio e l'inizio di agosto, arrivano i temporali. Stando alle previsioni della protezione civile e di Arpa, potrebbe essere infatti un 10 agosto bagnato da temporali. Tanto che è stata diramata una allerta meteo gialla che partirà dalla mezzanotte e durerà per tutta la giornata di San Lorenzo. Si possono consultare le allerte complete sul portale Allerta meteo Emilia Romagna (<https://allertameteo.regione.emilia-romagna.it/>) e anche attraverso twitter (@AllertaMeteoRER); Il Comune raccomanda di mettere in atto le opportune misure di autoprotezione, fra le quali, in questo caso, fissare gli oggetti sensibili agli effetti della pioggia e della grandine o suscettibili di essere danneggiati; prestare attenzione alle strade eventualmente allagate e non accedere ai sottopassi nel caso in cui si trovi allagati. SIDRO CLUB HOME MRT2 E CULT 02 19 08 18

Maltempo. Possibili temporali e criticità idrogeologica, nuova allerta meteo della Protezione civile

[Redazione]

Dalla mezzanotte di oggi, giovedì 9 agosto, alla mezzanotte di domani, venerdì 10, sarà attiva nel territorio del comune di Ravenna l'allerta meteo numero 77, per criticità idrogeologica per temporali, emessa dall'Agenzia regionale di protezione civile e da Arpa Emilia Romagna. L'allerta è gialla. Ravenna-PageDetail728x90_320x50-1L allerta completa si può consultare sul portale Allerta meteo Emilia Romagna (<https://allertameteo.regione.emilia-romagna.it/>) e anche attraverso twitter (@AllertaMeteoRER); sul portale sono presenti anche molti altri materiali di approfondimento, tra i quali le indicazioni su cosa fare prima, durante e dopo le allerte meteo, nella sezione Informati e preparati (<http://bit.ly/allerte-meteo-cosa-fare>). Si raccomanda di mettere in atto le opportune misure di autoprotezione, fra le quali, in questo caso, fissare gli oggetti sensibili agli effetti della pioggia e della grandine o suscettibili di essere danneggiati; prestare attenzione alle strade eventualmente allagate e non accedere ai sottopassi nel caso in cui si trovino allagati.

Temporali e forti raffiche di vento in vista: nuova allerta meteo di Protezione civile

[Redazione]

Dalla mezzanotte di giovedì 9 agosto alla mezzanotte di venerdì 10 è attiva l'allerta meteo numero 77 "gialla" per criticità idrogeologica per temporali, emessa dall'Agenzia regionale di protezione civile e da Arpa Emilia Romagna. L'allerta completa si può consultare sul portale Allerta meteo Emilia Romagna e anche attraverso Twitter (@AllertaMeteoRER). Il passaggio di un'onda depressionaria a ridosso delle Alpi determinerà la possibilità di fenomeni temporaleschi nel corso della notte tra giovedì e venerdì, con fenomeni che localmente potranno essere di forte intensità, intermini di precipitazione e raffiche di vento: la zona più probabile è il settore centro-occidentale. Nel corso del pomeriggio-sera di venerdì i fenomeni temporaleschi tenderanno a interessare maggiormente il settore centro-orientale del territorio. Arpa non esclude lo sviluppo di sistemi temporaleschi organizzati. Sul portale sono presenti anche molti altri materiali di approfondimento, tra i quali le indicazioni su cosa fare prima, durante e dopo le allerte meteo, nella sezione Informati e preparati. Si raccomanda di mettere in atto le opportune misure di autoprotezione fra le quali, in questo caso, fissare gli oggetti sensibili agli effetti della pioggia e della grandine o suscettibili di essere danneggiati; prestare attenzione alle strade eventualmente allagate e non accedere ai sottopassi nel caso li si trovi allagati. LE NOTIZIE DI OGGI "Mille proroghe", stop a fondi periferie. La difesa dei 5 stelle: "Anche il Pd ha votato a favore" Temporali e forti raffiche di vento in vista: nuova allerta meteo di Protezione civile Perde il controllo in curva e si schianta con la moto: paura per due giovani Le telecamere Rai nella spiaggia per disabili nata dal sogno di Dario: "Nel sorriso degli ospiti vedo quello di mio marito" Incidente a Bologna: "Anche a Ravenna strade pericolose, viabilità da ripensare" Scippa una donna a bordo della moto rubata: fermato nei lidi tenta la fuga a piedi San Lorenzo, attesa una cascata di stelle: ma il picco non sarà il 10 agosto

Ultime 24 ore per l'incendio della cava. L'azienda: "Ci riprenderemo salvando i posti di lavoro"

[Redazione]

Venerdì sera termineranno le operazioni di spegnimento del maxi-incendio che va avanti ormai da una settimana alla cava Zannona di Marzeno, tra Faenza e Modigliana. Ad annunciarlo è Daniele Peroni, vice-presidente di Recywood, la società che utilizza la cava come deposito di stoccaggio del legname e che per tutta questa settimana ha fatto affiancare personale specializzato ai pompieri ai volontari di protezione civile, per lavorare allo spegnimento secondo le indicazioni giunte dai Vigili del Fuoco. E proprio da questo staff arriva la previsione che, se tutto procede come dovuto, venerdì pomeriggio si potrà chiudere l'emergenza e conseguentemente la diffusione di fumo e di cattivi odori sulle città di Faenza, Forlì e a seconda dei venti anche Ravenna. Arpa ha tenuto sotto controllo la qualità dell'aria riscontrando valori anomali degli I_{pa} e in ultimo anche tracce di diossine, tuttavia sotto le soglie considerate come rischio per la salute. Da Recywood arriva intanto una prima quantificazione del danno. Lo spiega Daniele Peroni: E' ancora da definire, ma tra materiale bruciato e i costi straordinari per lo spegnimento non si andrà sotto i 150-200 mila euro. Ad andare bruciate sono state 10-12 mila tonnellate di legname. Il materiale oggetto di incendio era costituito da legno destinato ad impiego energetico, in nessun modo riconducibile alla categoria dei rifiuti, spiegano dalla società. In sostanza si tratta di legno vergine raccolto in attività di abbattimento programmati, in gran parte da operazioni di pulizia di golene dei fiumi e despianti di frutteti, tutto dell'area romagnola. Questo materiale viene quindi frantumato per produrre pellet e carburante per centrali a biomasse. Si tratta di materiale povero, raccolto gratuitamente presso i proprietari delle piante abbattute. Povero, ma anche naturale e per questo effetto è stato quello di un immenso falò, senza complicazioni eccessive per la salute. Ad andare a fuoco sono due siti della stessa cava. In un incendio è estinto, nell'altro appunto si prevede di chiudere le operazioni entro venerdì sera. La grande area dell'incendio è stata coperta con sabbia della cava stessa in cui si trova il deposito di stoccaggio. La sabbia sta efficacemente soffocando gli ultimi roghi. Da sabato, invece, si dovrà far pronte al domani di quest'azienda. Spiega Peroni: Il danno economico è rilevante e avrà impatto sui nostri bilanci, ma prevediamo di riprenderci, contando di non mettere a repentaglio la nostra società, né i posti di lavoro al suo interno. La ditta è nata sulle ceneri della crisi aziendale di una precedente attività che lavorava nello stesso campo. Infine si rivendica il rispetto di tutte le normative di sicurezza: attività svolta da Recywood all'interno del sito Cava Zannona non è soggetta a titoli autorizzativi atti a garantire preventivamente condizioni di pubblica incolumità o sicurezza, neppure in materia di prevenzione incendi, trattandosi di deposito all'aperto posto ad una distanza di sicurezza esterna superiore a cento metri, così come previsto dalla disciplina vigente. L'accumulo del materiale legnoso/vegetale è stato gestito nel rispetto delle condizioni di sicurezza tali da garantire anche l'applicazione della disciplina in materia di prevenzione degli infortuni sul lavoro. Infine viene promessa massima collaborazione con le autorità per capire l'origine dell'incendio: Ci riserviamo ogni opportuna segnalazione all'competente Autorità giudiziaria in relazione a fatti e circostanze utili a ricostruire la possibile causa dell'incendio che al momento, per quanto di conoscenza, pare improbabile ricondurre a un fenomeno di autocombustione o di impropria gestione dei materiali stoccati.

Castelnuovo di Porto, la sfida del sindaco Travaglini: "Migranti, noi non abbiamo paura"

[Redazione]

La lettera aperta del primo cittadino del piccolo comune tra la Flaminia e la Tiberina: "Non temiamo di nuotare controcorrente". E rivendica il modello di integrazione costruito in un anno con i rifugiati del Cara impegnati in attività di volontariato per la comunità: "Ma ora siamo preoccupati per il clima di ostilità che si avverte a livello nazionale che rischia di rovinare tutto".

di MARINO BISSO 09 agosto 2018 Castelnuovo di Porto, la sfida del sindaco Travaglini: "Migranti, noi non abbiamo paura" Castelnuovo di Porto non ha paura dei migranti". E' una lettera aperta, quasi una sfida alle politiche nazionali sempre più ostili all'accoglienza portate avanti dal governo Salvini-Di Maio. A scriverla è Riccardo Travaglini, sindaco di Castelnuovo di Porto, alla guida di una giunta espressione di una civica sostenuta anche dal Pd. Nel comune di novemila abitanti tra la Flaminia e la Tiberina, alle porte della Capitale, si trova il Cara uno dei più grandi centri di prima accoglienza per richiedenti asilo e rifugiati in Italia. Un tempo scenario di proteste e nel mirino degli affari della gang Carminati-Buzzi. Oggi, invece, il Cara è diventato un grande laboratorio di integrazione grazie ai progetti di volontariato realizzati d'intesa tra cooperazione sociale, amministrazione comunale e forze dell'ordine che in particolare vedono impegnati in un continuo lavoro di prevenzione e di gestione della sicurezza i carabinieri della compagnia di Bracciano. "Il "Progetto CARA - Volontari per Castelnuovo di Porto" sta per compiere il suo primo anno di vita e questo ci riempie di orgoglio - scrive il primo cittadino di Castelnuovo di Porto - Un anno fa, circa 50 ospiti del CARA di Castelnuovo di Porto tra maschi e femmine, hanno deciso di aderire al progetto di volontariato, promosso da questa Amministrazione in collaborazione con la Prefettura di Roma, la Cooperativa Auxilium e l'Organizzazione non Governativa CISP. Da quel momento, divisi in squadre e in turni settimanali, si sono occupati di tantissime cose: dal decoro urbano, ripulendo le rotonde stradali, alle giornate ecologiche dedicate al complesso de Le Terrazze", dalla manutenzione del verde pubblico di parchi e giardini, alla partecipazione ad attività di protezione civile, specialmente durante l'emergenza neve dello scorso febbraio, quando assieme a tanti castelnovesi, hanno liberato le strade dal ghiaccio e sorvegliato l'ingresso dei bambini nelle scuole. Oggi, sono impegnati a rendere più gradevole e bella la scuola materna, sempre in zona Le Terrazze. Nel frattempo hanno partecipato a corsi di fotografia con scatti che sono stati esposti anche al MACRO di Roma lo scorso dicembre, corsi di italiano, corsi di restauro e corsi di protezione civile grazie all'Associazione ANPAS "Volontari del Soccorso". E ancora scrive il sindaco Travaglini che non nasconde preoccupazioni legate al clima di ostilità nei confronti degli stranieri: "Con la loro opera, a settembre aprirà la mostra "Arti e Mestieri", presso la Rocca Colonna curata dal Prof. Moussa Aziz Abdayem, un'esposizione dedicata al recupero della memoria delle tradizioni popolari e degli antichi mestieri legati all'artigianato e all'agricoltura. Sono stati i volontari del CARA a restaurare antichi e preziosi attrezzi da lavoro del nostro passato, imparando a loro volta l'arte della manualità. Sono però giorni difficili per questi ragazzi. Nonostante l'impegno e la dedizione a queste attività che valgono loro un attestato di partecipazione e un titolo di merito per il riconoscimento del loro status di richiedenti asilo, questi giovani sono oggi scoraggiati dal clima di ostilità e di una narrazione negativa sul tema migrazioni che si è diffusa nel nostro paese. Ed è un vero peccato! Non solo perché così si rischia di rovinare ciò che di buono si realizza in tema di politiche di integrazione sociale, ma anche perché l'esperienza del CARA è un'opportunità per Castelnuovo di Porto e per l'intero paese". Il sindaco Travaglini ribadisce e difende, in controtendenza, il valore dell'immigrazione. "Noi abbiamo capito che la ricetta vincente per un problema così complesso è solo la collaborazione fra enti, associazioni, società civile senza mai dimenticare il tema fondamentale della sicurezza. Proprio in tema di sicurezza, a fine agosto sarà prevista l'installazione di videocamere di sorveglianza su tutta la via Tiberina. Un progetto, finanziato dalla Regione Lazio, volto a rafforzare il controllo del territorio che per noi significa sicurezza per

tutti i residenti, non esclusi gli ospiti del CARA - rivendica Travaglini - Non abbiamo paura di nuotare contro corrente perché siamo consapevoli di aver creato in un solo anno un modello virtuoso di integrazione. Siamo consapevoli che la strada è ancora tortuosa e irta di ostacoli ma se sapremo lavorare insieme, se tutte le istituzioni del paese sapranno fare sistema saremo in grado di cogliere tutto ciò che di positivo anche queste situazioni di emergenza possono offrire. Il nostro territorio può dimostrare di essere un modello di accoglienza e di integrazione nel rispetto delle regole di convivenza e di sicurezza per tutti i cittadini".

Tags Argomenti: migranti Roma provincia di roma cara castelnuovo di porto

Protagonisti: riccardo travaglini

Incendio al Centro Agroalimentare

[Silvia Mancinelli]

Guidonia Maxi rogo al magazzino Majorana nella Tenuta del Cavaliere Sul posto quattro squadre dei Vigili del Fuoco. Fumo visibile fino a Rom! Silvia Mancinelli Un incendio di grandi proporzioni è divampato, alle 20,30 di ieri al Centro Agroalimentare nel magazzino della Majorana, a Guidonia. Le fiamme, alte fino a venti metri, hanno impegnato i Vigili del Fuoco, sul posto con due autobotti, un'autoscala e un carro autorespiratori, e la Protezione Civile regionale che ha inviato le autobotti della colonna mobile del volontariato per il rifornimento dei mezzi dei pompieri. La colonna di fumo, visibile per chilometri da via della Tenuta del Cavaliere, ha terrorizzato i residenti che hanno postato foto e video sui social network. Le operazioni di spegnimento sono andate avanti fino a notte fonda, ma bisognerà aspettare i rilievi dei pompieri per accertare le cause del rogo. Esattamente due settimane fa, il centro agroalimentare finì sui giornali locali per un incidente sul lavoro. Un operaio polacco, elitrasmportato al Gemelli, cadde da un'impalcatura alta otto metri. Ma non solo. Il Car è da giorni impegnato in una lodevole iniziativa di solidarietà che ha permesso di raccogliere oltre mille chili di frutta e verdura, destinati alle mense sociali che assistono nella Capitale anziani soli, senza fissa dimora e famiglie in difficoltà. -tit_org-

continua a leggere: Meteo, ancora pioggia e temporali fino a sera

[Redazione]

[576b72db-c]FIRENZE - Continua fino a stasera l'instabilità climatica già in atto nelle ultime 24 ore. La Sala operativa della Protezione civile ha emesso un bollettino di vigilanza meteo con codice giallo per piogge e temporali, valido fino alle 21 di stasera, mercoledì 8 agosto. Aumento dell'instabilità durante le ore pomeridiane sulle zone interne con rovesci e temporali sparsi, localmente anche di forte intensità, più probabili sulle province di Arezzo, Siena, parte di quella di Firenze e sull'interno del grossetano. Cumulati medi non significativi, cumulati massimi fino a localmente elevati, possibili anche in breve tempo (intensità oraria forte o localmente molto forte). Possibili inoltre temporali sparsi, localmente anche di forte intensità, associati a colpi di vento e grandinate. I fenomeni risulteranno più probabili sulle province di Arezzo, Siena, parte di quella di Firenze e sull'interno del grossetano. Per informazioni più dettagliate e per le norme di comportamento da tenere in occasione di tali fenomeni consultare la pagina www.regione.toscana.it/allertameteo

Scomparso, si allargano le ricerche

[Redazione]

[W153382437]TARQUINIA - Si stanno allargando le ricerche di Fernando Perugini, il 94enne di cui non si hanno più notizie da ieri mattina. I soccorritori, dopo una notte di lavoro senza esito, nella giornata di oggi hanno esteso le battute al fiume Marta. L'anziano dopo aver lasciato la spesa, ha preso la bicicletta dal garage e si è allontanato lasciando perdere le sue tracce. Impegnati nelle sue ricerche sono polizia, carabinieri, guardia di finanza, volontari della protezione civile e vigili del fuoco. Questi ultimi, in particolare, hanno allestito nella caserma di Tarquinia il centro da cui si gestiscono e coordinano le ricerche. Anche oggi l'elicottero dei vigili del fuoco è tornato a sorvolare la zona. Controllate, oltre alla zona Top 16, strada dell'Acquetta e la litoranea, l'area del fiume Marta. Con il gps i soccorritori stanno tracciando le zone che l'anziano presumibilmente avrebbe percorso. Al momento della scomparsa l'uomo indossava jeans e una maglietta scura.

Ritrovato morto l'anziano scomparso

[Redazione]

[W153381083]TARQUINIA - Si sono concluse nel pomeriggio di oggi nel modo più triste le ricerche di Fernando Perugini, l'anziano di 94 anni di cui si erano perse le notizie da ieri. Il corpo senza vita dell'uomo è stato trovato nella zona limitrofa alla piscina comunale ed al campo atletico in località Il Giglio. Il ritrovamento è avvenuto dopo che le ricerche dei soccorritori nella giornata di oggi si erano estese al fiume Marta. L'anziano ieri mattina dopo aver lasciato la spesa, aveva preso la bicicletta dal garage e si era allontanato lasciando perdere le sue tracce. Impegnati nelle sue ricerche polizia, carabinieri, guardia di finanza, volontari della protezione civile e vigili del fuoco. Questi ultimi, in particolare, hanno allestito nella caserma di Tarquinia il centro da cui si gestiscono e coordinano le ricerche. Anche oggi l'elicottero dei vigili del fuoco era tornato a sorvolare la zona. Controllate, oltre alla zona Top 16, strada dell'Acquetta e la litoranea, l'area del fiume Marta. Con il gps i soccorritori avevano tracciato le zone che l'anziano presumibilmente avrebbe percorso. Fernando Perugini è stato trovato proprio in quell'area battuta sia dai minuti successivi all'allarme lanciato dai figli dell'uomo.

Allerta per temporali in arrivo

[Redazione]

[temporalew-420x217]Dopo giorni di caldo intenso, sono in arrivo temporali anche nel territorio ferrarese. Infatti la Protezione civile dell'Emilia Romagna ha emanato un allerta di colore giallo (criticità ordinaria) sull'intero territorio regionale a partire dalla mezzanotte di oggi e per 24 ore. Nel Ferrarese i fenomeni dovrebbero manifestarsi nel pomeriggio-sera, quando le precipitazioni si sposteranno nel settore centro-orientale dell'Emilia Romagna. La situazione sarà determinata dal passaggio di un'onda depressionaria aridoso delle Alpi che renderà possibili fenomeni temporaleschi nel corso della notte tra giovedì e venerdì, localmente anche di forte intensità in termini di precipitazione e raffiche di vento. La zona più probabile è quella centro-occidentale della regione, ma come detto già dal pomeriggio le perturbazioni si sposteranno sul nostro settore. Secondo la Protezione civile non si può escludere lo sviluppo di sistemi temporaleschi organizzati. StampaNotizie correlate[temporale][fluo-run-spina-2017_]La Fluo Run colora la domenica del Malua[Paolo-Simonato_avata]Numero 25[unnamed]Nuovi asfalti sulle strade provinciali del Basso Ferrarese

Firenze: anche oggi caldo da "bollino rosso". Massime percepite di 37C

[Redazione]

Share: Facebook TwitterImmagine articolo - ilsitodiFirenze.itLa pioggia dei giorni scorsi è servita solo ad abbassare leggermente le temperature minime della notte, ma di giorno a Firenze le massime continuano a raggiungere livelli da bollino rosso. Anche per oggi, venerdì 10 agosto, in città è prevista allerta rossa per il caldo con massime attorno ai 34 gradi e una temperatura percepita di 37 C. Il persistere dell'ondata di calore è stata annunciata dalla protezione civile del Comune sulla base delle previsioni meteo, che confermano ondata di calore di livello 3 anche per oggi. Il codice rosso è il terzo livello di allerta in una scala che va da zero a tre. L'amministrazione raccomanda di limitare le attività all'aperto soprattutto per gli anziani ma anche bambini e soggetti fragili, oltre a tutti i consigli utili per affrontare le ondate di calore che sono a disposizione sul sito della protezione civile.

Incubo incendi, vietate anche le grigliate

Fuoco bandito dopo i devastanti roghi di un anno fa sul Morrone: multe fino a 500 euro. Controlli nelle aree a rischio

[Federica Pantano]

Incubo incendi, vietate anche le grigliate Fuoco bandito dopo i devastanti roghi di un anno fa sul Morrone: multe fino a 500 euro. Controlli nelle aree a rischio di Federica Pantano SULMONA Banditi fuochi e barbecue sul territorio di Sulmona nno al prossimo 30 settembre. Addio alla tradizionale grigliata di Ferragosto. E per quest'estate le "canalette" degli arrosticini dovranno restare in garage. Il sindaco di Sulmona, Annamaria Casini, ha firmato ieri mattina l'ordinanza numero 43 che vieta l'accensione di ogni tipo di fuoco sul territorio comunale. L'incubo incendi che l'anno scorso ha devastato gran parte del Morrone, bruciando migliaia di ettari di vegetazione e arrecando danni per milioni di euro, ha portato a decisioni drastiche. Provvedimenti adottati anche per non ripetere gli errori della passata estate, con incomprensibili ritardi sul fronte degli interventi. In particolare, l'ordinanza riguarda il divieto di accendere fuochi di ogni genere in qualsiasi luogo all'aperto e altre disposizioni (comodo, tabella in pagina). Un'ordinanza restrittiva, dunque, che per i trasgressori prevede multe che vanno da un minimo di 25 euro a un massimo di 500. Il provvedimento arriva dopo gli ultimi tre incendi in prossimità della scuola penitenziaria di Fonte d'Amore, per cui il sindaco ha deciso di puntare sulla prevenzione e ha richiesto la convocazione del Comitato provinciale per l'ordine e la sicurezza. La riunione si è tenuta mercoledì all'Aquila convocata dal prefetto, accogliendo la richiesta del sindaco Casini, alla presenza del questore, di tutte le forze di polizia, dei carabinieri forestali, dei vigili del fuoco, della polizia municipale, dei rappresentanti del Parco Maiella, della Protezione civile comunale e regionale e dei funzionari del Comune di Sulmona. In questa fase, spiega il sindaco Annamaria Casini, è fondamentale il controllo del territorio, con la vigilanza attiva da parte di tutte le forze dell'ordine, in maniera coordinata sui territori a rischio, per scongiurare incendi. Per questo, è stato attivato in via preventiva un servizio di monitoraggio della Protezione civile regionale, con due persone che a turno, dalle 10 alle 20 di ogni giorno, che pattuglieranno il territorio per tutto il resto dell'estate. Maggiori controlli sono stati disposti anche dalla polizia locale per intensificare i pattugliamenti nelle aree a maggior rischio, in maniera coordinata con le altre forze di polizia. In più, Sulmona avrà un elicottero antincendio dedicato, oltre a volontari abilitati e formati durante questi mesi (1.500 in tutta la regione), oltre a due ulteriori squadre sul territorio provinciale, nell'ambito di un sistema regionale antincendio potenziato in convenzione con i vigili del fuoco. È importante la collaborazione della popolazione, conclude il sindaco Casini, con l'assunzione di comportamenti responsabili che siano di supporto alle forze dell'ordine a tutela della sicurezza e della salvaguardia del territorio, La devastazione causata dagli incendi di un anno fa sul monte Morrone gettare materiali che possono lanciare razzi generare fuochi, quali mozziconi, di libera vendita carboni, fiammiferi, sigaridi categoria consentita sigarette accese e compiere dalla legge ogni altra operazione abbandonare rifiuti che possa creare comunque pericolo di incendio Fonte: Comune di Sulmona -tit_org-

Il terremoto torna a scuotere Ischia un anno dopo

[Redazione]

Una scossa di terremoto di magnitudo 2.5 è stata registrata il 9 agosto 2018 a Casamicciola Terme, sull'isola di Ischia, alle 10.02. Il terremoto è avvenuto a una profondità di 2 km ed è stato localizzato dalla sala operativa dell'Osservatorio Vesuviano. Non si registrano al momento danni a cose o persone, ma la scossa è stata avvertita dalla popolazione. Poco meno di un anno fa, il 21 agosto 2017, un terremoto di magnitudo 4.0 aveva interessato l'isola di Ischia causando i maggiori danni proprio nel territorio del comune di Casamicciola Terme, con due vittime e oltre 40 feriti. Ben più tragico il bilancio dello storico terremoto di Casamicciola del 1883, quando persero la vita oltre 2 mila persone e il paese venne completamente distrutto. La Regione Campania ha emesso un comunicato in cui si legge: Il Presidente della Regione Campania Vincenzo De Luca è costantemente in contatto con la Protezione Civile e la Direzione Salute della Regione per seguire le verifiche eseguite alla scossa di terremoto che ha interessato questa mattina l'isola di Ischia. Non si sono registrate al momento significative emergenze e in ogni caso è stato disposto sin da questa mattina lo stato di allerta dell'UCR (Unità di Crisi regionale). L'ultima verifica all'ospedale di Lacco Ameno non ha mostrato criticità o lesioni. Tutti i pazienti che non presentavano situazioni di rischio per la propria salute sono stati dimessi. Rimane allerta che in caso di necessità preveda attuazione dei protocolli di protezione civile.

Nuova forte scossa di terremoto: torna la paura in Indonesia

[Redazione]

Nuova forte scossa - il 9 agosto 2018 - di terremoto sull'isola di Lombok in Indonesia, colpita pochi giorni fa da un sisma di magnitudo 7.0 che ha devastato la regione uccidendo almeno 168 persone. Secondo i primi rilievi, la scossa di assestamento aveva una magnitudo 6.2. Il sisma ha gettato di nuovo nella paura la popolazione. Molte le scene di panico. Il terremoto ha colpito alle 12.25 locali (07.25 GMT) con il suo epicentro a 6 chilometri a nord-ovest del distretto di Lombok settentrionale, a una profondità di 12 chilometri, ha detto l'agenzia meteorologica, climatica e geofisica. Ma non era nessun allarme tsunami, ha aggiunto l'agenzia, che in tutto ha registrato 355 scosse di assestamento dal terribile terremoto di domenica. Continua a salire intanto il bilancio delle vittime. Secondo il portavoce della protezione civile Sutopo Nugroho i morti ufficialmente sono 168, ma potrebbero aumentare in modo significativo. Ci stiamo coordinando con il comando militare locale in modo che le cifre corrispondano, ha detto, dopo che ieri le autorità locali avevano fornito cifre molto più elevate e che l'esercito di Lombok aveva portato il bilancio delle vittime a 381. I dati sulle vittime devono includere nomi, età, sesso e indirizzi per la verifica. I nostri dati sono ufficiali, ha affermato. Sono invece circa 1.500 le persone ricoverate in ospedale con gravi ferite e oltre 156.000 gli sfollati. Il governo locale ha distribuito 100 tonnellate di riso e 200 camion sono stati dispiegati per fornire cibo, coperte, acqua e vestiti alle aree colpite. Ma alcuni sopravvissuti hanno dichiarato di non aver ricevuto ancora nessun tipo di aiuto quattro giorni dopo il disastro.

Il terremoto torna a scuotere Ischia un anno dopo

[Redazione]

Una scossa di terremoto di magnitudo 2.5 è stata registrata il 9 agosto 2018 a Casamicciola Terme, sull'isola di Ischia, alle 10.02. Il terremoto è avvenuto a una profondità di 2 km ed è stato localizzato dalla sala operativa dell'Osservatorio Vesuviano. Non si registrano al momento danni a cose o persone, ma la scossa è stata avvertita dalla popolazione. Poco meno di un anno fa, il 21 agosto 2017, un terremoto di magnitudo 4.0 aveva interessato l'isola di Ischia causando i maggiori danni proprio nel territorio del comune di Casamicciola Terme, con due vittime e oltre 40 feriti. Ben più tragico il bilancio dello storico terremoto di Casamicciola del 1883, quando persero la vita oltre 2 mila persone e il paese venne completamente distrutto. La Regione Campania ha emesso un comunicato in cui si legge: Il Presidente della Regione Campania Vincenzo De Luca è costantemente in contatto con la Protezione Civile e la Direzione Salute della Regione per seguire le verifiche eseguite alla scossa di terremoto che ha interessato questa mattina l'isola di Ischia. Non si sono registrate al momento significative emergenze e in ogni caso è stato disposto sin da questa mattina lo stato di allerta dell'UCR (Unità di Crisi regionale). L'ultima verifica all'ospedale di Lacco Ameno non ha mostrato criticità o lesioni. Tutti i pazienti che non presentavano situazioni di rischio per la propria salute sono stati dimessi. Rimane allerta che in caso di necessità preveda attuazione dei protocolli di protezione civile.

Nuova forte scossa di terremoto: torna la paura in Indonesia

[Redazione]

Nuova forte scossa - il 9 agosto 2018 - di terremoto sull'isola di Lombok in Indonesia, colpita pochi giorni fa da un sisma di magnitudo 7.0 che ha devastato la regione uccidendo almeno 168 persone. Secondo i primi rilievi, la scossa di assestamento aveva una magnitudo 6.2. Il sisma ha gettato di nuovo nella paura la popolazione. Molte le scene di panico. Il terremoto ha colpito alle 12.25 locali (07.25 GMT) con il suo epicentro a 6 chilometri a nord-ovest del distretto di Lombok settentrionale, a una profondità di 12 chilometri, ha detto l'agenzia meteorologica, climatica e geofisica. Ma non era nessun allarme tsunami, ha aggiunto l'agenzia, che in tutto ha registrato 355 scosse di assestamento dal terribile terremoto di domenica. Continua a salire intanto il bilancio delle vittime. Secondo il portavoce della protezione civile Sutopo Nugroho i morti ufficialmente sono 168, ma potrebbero aumentare in modo significativo. Ci stiamo coordinando con il comando militare locale in modo che le cifre corrispondano, ha detto, dopo che ieri le autorità locali avevano fornito cifre molto più elevate e che l'esercito di Lombok aveva portato il bilancio delle vittime a 381. I dati sulle vittime devono includere nomi, età, sesso e indirizzi per la verifica. I nostri dati sono ufficiali, ha affermato. Sono invece circa 1.500 le persone ricoverate in ospedale con gravi ferite e oltre 156.000 gli sfollati. Il governo locale ha distribuito 100 tonnellate di riso e 200 camion sono stati dispiegati per fornire cibo, coperte, acqua e vestiti alle aree colpite. Ma alcuni sopravvissuti hanno dichiarato di non aver ricevuto ancora nessun tipo di aiuto quattro giorni dopo il disastro.

Anziano scomparso, ricerche ancora senza esito

[Redazione]

Sono proseguite per tutta la notte tra mercoledì 8 e giovedì 9 agosto, finora senza esito, le ricerche di Fernando Perugini, l'uomo di 94 anni, di Tarquinia, del quale si sono perse le tracce dalla mattina di mercoledì dopo che, di ritorno da fare la spesa, aveva sistemato in casa quanto acquistato e poi si era allontanato in bicicletta. (LEGGI). Gli uomini dei Vigili del fuoco di Viterbo, impegnati nelle ricerche che sono partite dalla zona Top 16, da cui si è allontanato, ma sono state estese anche al litorale, hanno continuato a setacciare una vasta area nella speranza di ritrovare l'anziano o quanto meno indizi del suo passaggio, coadiuvati da Polizia, Carabinieri, Protezione civile e numerosi volontari, ma né di Perugini né della sua bicicletta si è avuta traccia. Già nella giornata di mercoledì era arrivata l'unità cinofila da Roma ed è proprio dai cani specializzati nella ricerca di persone scomparse che ci si augura possa arrivare il giusto impulso per ritrovare il 94enne, sperando sia ancora in buona salute.

Anche a Parma allerta temporali dalla mezzanotte

[Redazione]

09 Agosto 2018 - 13:31 Allerta con codice giallo per temporali sull'intero territorio dell'Emilia-Romagna dalla mezzanotte di oggi alla mezzanotte di domani. Adichiararla sono l'Arpa e la Protezione Civile regionale. Nel dettaglio, viene evidenziato, il passaggio di un'onda depressionaria aridosso delle Alpi determinerà la possibilità di fenomeni temporaleschi nel corso della notte tra giovedì e venerdì, con fenomeni che localmente potranno essere di forte intensità, in termini di precipitazione e raffiche di vento; la zona più probabile è il settore centro-occidentale. Nel corso del pomeriggio-sera di venerdì i fenomeni temporaleschi tenderanno ad interessare maggiormente il settore centro-orientale del territorio. Le previsioni per il Parmense, comune per comune RIPRODUZIONE RISERVATA

Firenze. Caldo, allerta rossa anche domani venerdì 10 agosto

[Redazione]

L'amministrazione raccomanda di limitare le attività all'aperto soprattutto per gli anziani ma anche bambini e soggetti fragili. Allerta rossa (foto Antonello Serino Redazione di Met)[+]ZOOM Allerta rossa per il caldo anche domani, venerdì 10 agosto, a Firenze. Il persistere dell'ondata di calore da bollino rosso è stata annunciata dalla protezione civile del Comune sulla base delle previsioni meteo, che confermano l'ondata di calore di livello 3 anche per domani. Il codice rosso è il terzo livello di allerta in una scala che va da zero a tre. L'amministrazione raccomanda di limitare le attività all'aperto soprattutto per gli anziani ma anche bambini e soggetti fragili, oltre a tutti i consigli utili per affrontare le ondate di calore che sono a disposizione sul sito della protezione civile (http://protezionecivile.comune.fi.it/?page_id=226).
(sp)09/08/2018 14.49 Comune di Firenze

RisorgiMarche, "Grazie a tutti, opportunità di rilancio. Regione pronta ad appoggiare una terza edizione"

[Redazione]

Così assessore regionale Moreno Pieroni commenta la kermesse: Il contributo solidale offerto gratuitamente, per il secondo anno consecutivo, da Neri Marcorè ha consentito al Festival di essere una occasione vera di incontro [Vetice-Montefortino-foto-Fb-RisorgiMarche-780x544] Vetice, Montefortino (fotoFb RisorgiMarche) ASCOLI PICENO A conclusione della seconda edizione di RisorgiMarche desidero sottolineare, ancora una volta, la generosità di Neri Marcorè e dei tanti artisti che sono stati i protagonisti assoluti degli eventi che tanto successo hanno registrato in queste settimane, testimoniando con i fatti il senso di appartenenza e la vicinanza alla nostra comunità ferita profondamente dai tragici eventi sismici del 2016? Così assessore regionale Moreno Pieroni commenta la kermesse, edizione 2018: Il contributo solidale offerto gratuitamente, per il secondo anno consecutivo, da Neri Marcorè ha consentito al Festival di essere una occasione vera di incontro tra gli oltre 220 mila partecipanti provenienti da ogni parte della regione partecipanti alle due edizioni, e le comunità locali, che accanto ad una ricostruzione fisica dei luoghi e delle strutture avevano ed hanno la necessità di ricucire il tessuto connettivo e morale dei propri ambiti sociali locali. La musica è stata, questa volta ancor di più, lo strumento che ha consentito alla popolazione locale di sentire il calore della solidarietà per continuare a sperare in un domani che riporti, su questi territori martoriati, rilancio e sviluppo del tessuto socio economico afferma l'assessore in una nota La Regione Marche, riconoscendo sin dal primo momento la validità del progetto artistico e sociale ideato, voluto e realizzato da Neri Marcorè, con ricorso alla cooperativa TAM tutta un'altra musica guidata da Giambattista Tofoni, ha sostenuto da subito l'iniziativa concedendo un contributo straordinario di 315 mila euro per la seconda edizione, destinando allo scopo una parte dei fondi del cosiddetto Milleproroghe, uno stanziamento statale assegnato dal MIBACT alle 4 regioni colpite dal sisma e finalizzato unicamente per finanziare attività dello spettacolo da realizzarsi nell'area del cratere del sisma aggiunge Pieroni con lo scopo di rivitalizzare le comunità locali. La Regione Marche ha inoltre contribuito alla realizzazione dell'imponente macchina organizzativa, fornendo per quanto di propria competenza i servizi della Protezione Civile utilizzati, come solitamente avviene, in presenza di rilevanti eventi pubblici. Pieroni dichiara: Oltre alla straordinaria attività svolta da Neri Marcorè, una citazione particolare va rivolta a TAM, nelle persone di Giambattista Tofoni e dei suoi collaboratori, che sono riusciti a trasformare un sogno in realtà, affrontando una serie interminabile di problemi: dalla sicurezza, alla salvaguardia ambientale, dalla logistica alla funzionalità di luoghi e di strutture. Lo sforzo organizzativo è stato massiccio. Basti pensare che in un solo mese si sono organizzati ben 15 concerti oltre al concertone finale di Jovanotti a Matelica che ha visto presenti 70 mila spettatori. RisorgiMarche ha centrato un altro obiettivo significativo: è stata un'opportunità di rilancio turistico importante consentendo di tenere accesi i riflettori su zone a rischio di oblio da parte dei media e dell'opinione pubblica dichiara Pieroni. E servito inoltre per ribadire la bellezza della nostra regione e la sua capacità di accoglienza, oltre al desiderio di essere vicini anche fisicamente alle comunità colpite dal terremoto afferma l'assessore. Un ringraziamento finale va rivolto alle Amministrazioni Comunali sui quali territori si sono tenuti i concerti, per la preziosa collaborazione fornita in ogni momento e per essersi fatti carico dell'attività del Dopo Festival. Molti dei borghi marchigiani, fino a tarda sera, sono stati presenzialmente assaliti dal popolo di RisorgiMarche ed è stata una grande opportunità per stare insieme, per realizzare altri eventi di intrattenimento, per rilanciare le attività commerciali e della ristorazione, per conoscere meglio il territorio e il patrimonio culturale che arricchisce queste zone aggiunge. Un ultimo ringraziamento mi sento di rivolgere al popolo di RisorgiMarche. Sono stati utilizzati tanti aggettivi per descriverlo (eroico, coraggioso, commovente). Hanno condiviso sin dal primo momento la filosofia ispiratrice del Festival ed i valori che hanno contraddistinto l'iniziativa. Moreno Pieroni aggiunge: Auspicio infine che ben presto Neri Marcorè proponga

realizzazione di una terza edizione di RisorgiMarche. Qualora fosse, cometutti sperano, assicuro sinora, che la nostra regione sarà al suo fianco nelsostenere, con discrezione, un iniziativa valida capace di riportare speranze equalche sorriso in territori ancora particolarmente sofferenti.

Meteo. Arpa e Protezione Civile: allerta gialla per temporali in Emilia-Romagna

[Redazione]

Una nota Ansa riporta che l'Arpa e la Protezione Civile regionale hanno dichiarato una allerta con codice giallo per temporali su tutta l'Emilia-Romagna dalle 24 di oggi alle 24 di venerdì 10 luglio. Nel dettaglio, viene evidenziato, "il passaggio di un'onda depressionaria aridosso delle Alpi determinerà la possibilità di fenomeni temporaleschi nel corso della notte tra giovedì e venerdì, con fenomeni che localmente potranno essere di forte intensità, in termini di precipitazione e raffiche di vento; la zona più probabile è il settore centro-occidentale. Nel corso del pomeriggio-sera di venerdì i fenomeni temporaleschi tenderanno ad interessare maggiormente il settore centro-orientale del territorio". Cronaca

Soccorso Alpino attivato per ricerca di minore disperso in zona Cervarezza

[Redazione]

09 agosto 2018 Facebook Twitter Google+ WhatsApp Linkedin Email Print [INS::INS] [spc] [avw] [avw] [avw] [avw] [ricerche-soccorso-alpino] Grande mobilitazione in queste ore per la ricerca di un bambino di 9 anni, affetto da autismo, disperso in località Cervarezza nel comune di Ventasso, sull'Appennino reggiano. Sul posto ci sono già alcune squadre del Soccorso Alpino, i Carabinieri, la Polizia Provinciale, i Vigili del Fuoco e la Protezione civile. Altre squadre del Soccorso Alpino in arrivo al campo base (seguiranno aggiornamenti). Facebook Twitter Google+ WhatsApp Linkedin Email Print

Risarcimenti maltempo 2016-2017. La Regione Emilia-Romagna scrive al Premier Conte

[Redazione]

09 agosto 2018 Facebook Twitter Google+ WhatsApp Linkedin Email Print [INS::INS] [spc] [avw] [avw] [avw] [avw] [avw][Paola-Gazzolo]Una lettera, a firma dell'assessore alla Protezione civile, Paola Gazzolo, che racchiude stupore, rammarico e la richiesta al Governo dimuoversi in fretta, per tutelare i diritti dei cittadini e delle imprese che ora sono a rischio. Il tema portato all'attenzione del Governo è quello dei rimborsi dei danni ai cittadini e attività produttive colpiti da varie ondate di maltempo tra il 2016 e il 2017. La lettera è stata inviata oggi dalla Regione Emilia-Romagna al presidente del Consiglio, Giuseppe Conte, dopo aver appreso che ieri, nell'ultima seduta del Consiglio dei ministri, non è stata adottata la deliberazione sui rimborsi. Un atto del quale il Governo aveva dato rassicurazioni sull'approvazione prima della pausa estiva, affinché le Regioni potessero avviare con la massima rapidità, già dal mese di agosto come era pronta a fare Emilia-Romagna, l'iter per la presentazione delle richieste. Sul piatto ci sono complessivamente 178 milioni di euro, disponibili per tutte le Regioni, compresa Emilia-Romagna, per gli ingenti danni che il territorio aveva subito in occasione del maltempo di marzo-aprile 2016, siccità ed eventi meteorologici eccezionali dell'estate 2017 e, tra novembre e dicembre dello stesso anno, gelicidio, neve e piogge, con alluvione di Brescello, Campogalliano e Colorno. A fine luglio scrive l'assessore Gazzolo - si è attivato, e concluso in tempi celeri, il percorso di condivisione in Conferenza delle Regioni e in Conferenza Unificata relativo alla proposta di deliberazione del Consiglio dei Ministri sui rimborsi dei danni ai cittadini e attività produttive colpite dalle ondate di maltempo tra il 2016 e 2017. A finanziarli, le risorse pari ad oltre 178 milioni di euro rese disponibili già dal precedente Governo. È stato condotto un lavoro approfondito a cui la Regione Emilia-Romagna, coordinandosi con il dipartimento di Protezione Civile Nazionale e tutte le altre Regioni, ha fornito un contributo importante anche facendo tesoro delle esperienze precedenti e seguendo un approccio collaborativo improntato alla massima rapidità, per consentire al Consiglio dei Ministri di approvare il provvedimento prima della pausa estiva, come da rassicurazioni ricevute. Con grande stupore e con vivo rammarico sottolinea quindi Gazzolo la notizia che la deliberazione non è stata adottata in occasione dell'ultima riunione del Consiglio dei Ministri, nella giornata di ieri. Dato il vincolo di chiudere entro la fine dell'anno intero iter dei risarcimenti con l'individuazione dei beneficiari, imposto dalle norme del bilancio pubblico, appaiono evidenti le spiccate difficoltà a rispettare i termini a cui verranno sottoposte anche le Regioni, come Emilia-Romagna, che si erano organizzate per lavorare alacremente nel mese di agosto, nonostante il periodo di ferie, per assicurare già a settembre l'avvio dei termini di presentazione delle istanze. In chiusura, l'assessore pone l'accento sui rischi che corrono i diretti interessati, cioè i cittadini, chiedendo all'esecutivo di trovare una soluzione rapida: Saranno i privati e le aziende a fare le spese dei ritardi derivanti dall'inerzia del Governo, che mettono a rischio il godimento di un diritto all'indennizzo sancito, per le aziende, anche dal nuovo Codice di Protezione civile, ma reso nei fatti complesso da esercitare. Per questo è fondamentale che il Governo indichi al più presto una soluzione alle criticità esposte, capace di conciliare i tempi delle procedure amministrative con la concreta possibilità di esercitare diritti riconosciuti. Con questo auspicio conclude l'assessore rinnovando l'invito ad una valutazione attenta, in futuro, delle conseguenze di ogni scelta per evitare danni ulteriori a chi, come in questo caso, è già stato chiamato a fare i conti con le conseguenze di eventi calamitosi. Facebook Twitter Google+ WhatsApp Linkedin Email Print

Allerta meteo per temporali in Emilia Romagna

[Redazione]

09 agosto 2018 Facebook Twitter Google+ WhatsApp LinkedIn Email Print [INS::INS] [spc] [avw] [avw] [avw] [avw] [avw][temporale-ok]Allerta con codice giallo per temporali sull'intero territorio dell'Emilia-Romagna dalla mezzanotte di oggi alla stessa ora di domani. Locomunicato Arpa e Protezione Civile regionale. Nel dettaglio, viene evidenziato, il passaggio di un'onda depressionaria a ridosso delle Alpi determinerà la possibilità di fenomeni temporaleschi nel corso della notte tra giovedì e venerdì, con fenomeni che localmente potranno essere di forte intensità, in termini di precipitazione e raffiche di vento; la zona più probabile è il settore centro-occidentale. Nel corso del pomeriggio-sera di venerdì i fenomeni temporaleschi tenderanno ad interessare maggiormente il settore centro-orientale del territorio. Facebook Twitter Google+ WhatsApp LinkedIn Email Print

Maltempo per venerdì, allerta della Protezione civile regionale, temporali anche in Riviera

[Redazione]

Emilia Romagna | 09 Agosto 2018 Cronaca maltempo-per-venerdi-allerta-della-protezione-civile-regionale-temporali-anche-in-riviera Allerta con codice giallo per temporali sull'intero territorio dell'Emilia-Romagna dalla mezzanotte di oggi alla mezzanotte di domani. Adichiararla sono l'Arpa e la Protezione Civile regionale. Nel dettaglio, viene evidenziato, "il passaggio di un'onda depressionaria aridosso delle Alpi determinerà la possibilità di fenomeni temporaleschi nel corso della notte tra giovedì e venerdì, con fenomeni che localmente potranno essere di forte intensità, in termini di precipitazione e raffiche di vento; la zona più probabile è il settore centro-occidentale. Nel corso del pomeriggio-sera di venerdì i fenomeni temporaleschi tenderanno ad interessare maggiormente il settore centro-orientale del territorio".

Nuova allerta gialla per temporali

[Redazione]

La Protezione civile dell'Emilia-Romagna ha emanato una nuova allerta gialla per temporali che riguarda anche la provincia di Modena: ***Allerta GIALLA per temporali per le province di PC, PR, RE, MO, BO, FE, RA, FC, RN ***
Nella notte tra il 9 e il 10 Agosto possibilità di temporali più probabili sul settore centro-occidentale che localmente potranno essere di forte intensità. Nel pomeriggio-sera di domani 10 agosto i temporali tenderanno ad interessare il settore centro-orientale. Si ritiene non si possa escludere lo sviluppo di sistemi temporaleschi organizzati. È valida dalla mezzanotte del 10 a quella dell'11 agosto.

Ladispoli, il bosco di Palo riapre il 10 agosto

[Redazione]

Il bosco di Palo è un luogo che tutti i cittadini hanno il diritto di vivere, allo stesso tempo, il dovere di proteggere. Con queste parole il consigliere delegato Filippo Moretti ha annunciato che dopo la manutenzione straordinaria dei giorni scorsi il polmone verde della città balneare da domani, 10 agosto, sarà nuovamente aperto al pubblico. [INS::INS] Il bosco rappresenta un enorme risorsa per Ladispoli ha proseguito Moretti il luogo ideale dove passare qualche ora all'aria aperta. Allo stesso tempo richiede il massimo rispetto. Il nostro obiettivo è quello di renderlo sempre fruibile ma per questo chiediamo la collaborazione di tutti. Un ringraziamento ai volontari della Protezione civile comunale, Nogra e Fare Ambiente che con il loro lavoro garantiscono, oltre la sorveglianza, anche l'apertura e la chiusura del bosco. Il bosco, che rientra tra i siti in cui è possibile celebrare le unioni civili, è pattugliato anche dalla Polizia a cavallo ed è aperto tutti i giorni dalle 8:00 alle 20:00.

Allerta meteo oggi 9 agosto 2018

[Redazione]

Scatta allerta meteo per oggi pomeriggio 9 agosto 2018. [INS::INS] Il centro funzionale della Protezione Civile della Regione Lazio ha emanato il bollettino che prevede su tutte le zone della regione Criticità codice giallo per rischio idrogeologico per temporali a seguito di precipitazioni previste: da isolate a sparse anche a carattere di rovescio o temporale. allerta meteo scatta dal pomeriggio per le successive 6-9 ore.

Ritrovato morto l'anziano scomparso a Tarquinia

[Redazione]

Tarquinia Si sono concluse nel più tragico dei modi le ricerche di Fernando Perugini, il 94enne scomparso mercoledì mattina da Tarquinia. L'anziano è stato ritrovato morto nel pomeriggio di oggi, dopo più di 36 ore, in località Il Giglio. Nella zona, poco lontana dalla Top 16, da dove Perugini si era allontanato, sono presenti i sanitari del 118, la polizia e i volontari della protezione civile. Lo hanno cercato ovunque Fernando Perugini, il 94enne scomparso mercoledì. Lo hanno cercato anche nel fiume Marta. E questa mattina, oltre all'elicottero, sono entrati in azione anche i sommozzatori dei vigili del fuoco che hanno battuto le sponde del fiume. Perugini lo hanno cercato praticamente ovunque. Anche la stazione di Tarquinia è stata più volte controllata. Oltre alla zona Top 16, dove l'anziano viveva, strada dell'Acquetta e la litoranea. Mercoledì, dopo essere uscito di casa intorno alle 9 con la sua bicicletta, non ha più fatto ritorno. Se non per lasciare la spesa nel garage. Intorno a mezzogiorno, solitamente orario del rientro, i figli hanno fatto scattare l'allarme. Le ricerche di vigili del fuoco, poliziotti, carabinieri, forestali, finanziere volontari di protezione civile sono state a tappeto. È intervenuta la squadra boschiva dei vigili del fuoco di Toscana e il servizio di topografia applicata al soccorso per la ricerca persone. Unità cinofila e elicottero, che ha perlustrato la zona dall'alto. Con il gps i soccorritori hanno tracciato anche le zone presumibilmente percorse da Perugini. Unità di comando locale per il coordinamento dei soccorsi era nel distaccamento dei vigili del fuoco di Tarquinia. 9 agosto, 2018

Anziano scomparso, ricerche anche nel Marta

[Redazione]

Tarquini Si cerca anche nel fiume Marta, Fernando Perugini, il 94enne scomparso mercoledì da Tarquinia. Questa mattina, oltre all'elicottero, sono entrati in azione anche i sommozzatori dei vigili del fuoco che stanno battendo le sponde del fiume. Perugini lo si cerca praticamente ovunque. Anche la stazione di Tarquinia è stata più volte controllata. Oltre alla zona Top 16, dove anziano vive, strada dell'Acquetta e la litoranea. Il 94enne si potrebbe essere spinto fin lì con la sua bicicletta, con la quale nonostante è solito fare delle passeggiate. Ma mercoledì, dopo essere uscito di casa intorno alle 9, non ha più fatto ritorno. Se non per lasciare la spesa nel garage. Intorno a mezzogiorno, solitamente orario del rientro, i figli hanno fatto scattare l'allarme. Le ricerche di vigili del fuoco, poliziotti, carabinieri, forestali, finanziere volontari di protezione civile sono a tappeto. È intervenuta la squadra boschiva dei vigili del fuoco di Toscana e il servizio di topografia applicata al soccorso per la ricerca persone. Unità cinofila e elicottero, che sta perlustrando la zona dall'alto. Con il gps i soccorritori stanno tracciando anche le zone presumibilmente percorse da Perugini. Unità di comando locale per il coordinamento dei soccorsi è nel distacco dei vigili del fuoco di Tarquinia. Stando a quanto riferito dai familiari alle forze dell'ordine, il 94enne al momento della scomparsa indossava dei jeans e una maglietta di colore scuro. Le ricerche non si arrestano, e sono stati anche allertati gli ospedali. 9 agosto, 2018

L'assessore regionale Moreno Pieroni ringrazia Neri Marcorè per il successo di RisorgiMarche

[Redazione]

Risorgimarche 2018 09/08/2018 - A conclusione della II edizione di RisorgiMarche desidero sottolineare, ancora una volta, la generosità di Neri Marcorè e dei tanti artisti che sono stati i protagonisti assoluti degli eventiche tanto successo hanno registrato in queste settimane, testimoniando con ifatti il senso di appartenenza e la vicinanza alla nostra comunità feritaprofondamente dai tragici eventi sismici del 2016. Il contributo solidale offerto gratuitamente, per il secondo anno consecutivo, da Neri Marcorè ha consentito al Festival di essere una occasione vera di incontro tra gli oltre 220 mila partecipanti provenienti da ogni parte d'Italia e della regione partecipanti alle due edizioni, e le comunità locali, che accanto ad una ricostruzione fisica dei luoghi e delle strutture avevano ed hanno la necessità di ricucire il tessuto connettivo e morale dei propri ambiti sociali locali. La Musica è stata, questa volta ancor di più, lo strumento che ha consentito alla popolazione locale di sentire il calore della solidarietà per continuare a sperare in un domani che riporti, su questi territori martoriati, rilancio e sviluppo del tessuto socio economico. La Regione Marche, riconoscendo sin dal primo momento la validità del progetto artistico e sociale ideato, voluto e realizzato da Neri Marcorè, con ricorso alla cooperativa TAM tutta un'altra musica guidata da Giambattista Tofoni, ha sostenuto da subito l'iniziativa concedendo un contributo straordinario di 315 mila per la II edizione, destinando allo scopo una parte dei fondi del cd. Milleproroghe, uno stanziamento statale assegnato dal MIBACT alle 4 regioni colpite dal sisma e finalizzato unicamente per finanziare attività dello spettacolo da realizzarsi nell'area del cratere del sisma con lo scopo di rivitalizzare le comunità locali. La Regione Marche ha inoltre contribuito all'organizzazione dell'imponente macchina organizzativa, fornendo per quanto di propria competenza i servizi della Protezione Civile utilizzati, come solitamente avviene, in presenza di rilevanti eventi pubblici. Oltre alla straordinaria attività svolta da Neri Marcorè, una citazione particolare va rivolta a TAM, nelle persone di Giambattista Tofoni e dei suoi collaboratori, che sono riusciti a trasformare un sogno in realtà, affrontando una serie interminabili di problemi: dalla sicurezza, alla salvaguardia ambientale, dalla logistica alla funzionalità di luoghi e di strutture. Lo sforzo organizzativo è stato massiccio. Basti pensare che in un solo mese si sono organizzati ben 15 concerti oltre al concertone finale di Jovanotti a Matelica che ha visto presenti 70 mila spettatori. RisorgiMarche ha centrato un altro obiettivo significativo: è stata un'opportunità di rilancio turistico importante consentendo di tenere accesi i riflettori su zone a rischio di oblio da parte dei media e dell'opinione pubblica. E servito inoltre per ribadire la bellezza della nostra regione e la sua capacità di accoglienza, oltre al desiderio di essere vicini anche fisicamente alle comunità colpite dal terremoto. Un ringraziamento finale rivolto alle Amministrazioni Comunali sui quali territori si sono tenuti i concerti, per la preziosa collaborazione fornita in ogni momento e per essersi fatti carico dell'attività del Dopo Festival. Molti dei borghi marchigiani, fino a tarda sera, sono stati presi letteralmente d'assalto dal popolo di RisorgiMarche ed è stata una grande opportunità per stare assieme, per realizzare altri eventi di intrattenimento, per rilanciare le attività commerciali e della ristorazione, per conoscere meglio il territorio e il patrimonio culturale che arricchisce queste zone. Un ultimo ringraziamento mi sento di rivolgere al popolo di RisorgiMarche. Sono stati utilizzati tanti aggettivi per descriverlo (eroico, coraggioso, commovente). Hanno condiviso sin dal primo momento la filosofia ispiratrice del Festival ed i valori che hanno contraddistinto l'iniziativa. Auspico infine che ben presto Neri Marcorè proponga la realizzazione di una terza edizione di RisorgiMarche. Qualora fosse, come tutti sperano, assicuratosi ora, che la nostra regione sarà al suo fianco nel sostenere, con discrezione, un'iniziativa valida capace di riportare speranze e qualche sorriso in territori ancora particolarmente sofferenti. *

Delocalizzazioni post sisma, Sciapichetti: "Rimesso in piedi il nucleo di esercizi commerciali e attivit? artigianali"

[Redazione]

[451687_Cfa] 09/08/2018 - 166 attività produttive delocalizzate in 784 moduliprefabbricati, per un investimento dedicato di 12,5 milioni di euro che hariguardato ben 38 comuni del cratere. Questi e gli altri dati relativi al progetto regionale di delocalizzazione temporanea delle attività produttive post sisma, sono stati al centro di unincontro con la stampa organizzato dall assessore alla Protezione civile, Angelo Sciapichetti, presso il centro commerciale di Muccia, che accoglie le attività economiche locali riavviate dopo la crisi sismica, secondo ordinanza 408/2016. Erano presenti anche il sindaco del Comune di Muccia, Mario Baroni, l assessore alle politiche sociali e giovanili del Comune di Muccia, Raffaella Troiani, il dirigente regionale del settore commercio, Pietro Talarico. Proseguiamo con operazione verità ha detto Sciapichetti dando conto dellavoro svolto per il riavvio delle attività economiche dei comuni colpiti dal sisma. Un lavoro capillare portato avanti da una squadra di tecnici regionali appositamente costituita all indomani delle scosse di terremoto su impulso del presidente Ceriscioli. Un esempio di collaborazione istituzionale pubblico privata, che internalizzando le attività progettuali ha portato a un taglio di costi e tempi. Abbiamo dato risposta a tutte le richieste avanzate dai comuni ed è da sottolineare che una volta apprestate le aree e riavviate le prime attività, altre richieste si sono successivamente aggiunte. Segno che l iniziativa è stata apprezzata e considerata utile. E segno evidente anche della volontà di rimanere e rilanciare le attività commerciali locali, essenziali per i residenti, per il turismo e per il futuro delle comunità. A due anni dalla prima forte scossa di terremoto, grazie al progetto regionale, che ha messo a frutto gli oltre dieci milioni di euro messi a disposizione dall ordinanza 408 e a cui si aggiungono fondi aggiuntivi, abbiamo rimesso in piedi il nucleo di esercizi commerciali e attività artigianali tipici dei comuni colpiti, scongiurando lo spopolamento e creando le basi per la rinascita di centri ancor più belli e sicuri. In particolare, avendo riguardo ai fondi ex ordinanza 408, 8,109 milioni di euro sono stati assegnati ai comuni della provincia di Macerata, 1,139 milioni a quelli della provincia di Ascoli Piceno e 280 mila a quelli della provincia di Fermo. Quasi cinque milioni di euro di contributi sono già stati liquidati. I comuni di Visso, Camerino e Sarnano sono invece destinatari di progetti speciali, anch essi in dirittura d arrivo.*